



COMUNE di POLISTENA

(Provincia di Reggio Calabria)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO 2016 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme previste da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e secondo le modalità definite gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato introdotto dall'articolo 170, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, per come modificato dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e dal successivo Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante norme inerenti il sistema di armonizzazione della contabilità pubblica e dei bilanci, e deve essere approvato entro il 31 luglio. Tale termine per l'anno 2016 è stato differito dal Decreto 3 luglio 2015 del Ministero dell'Interno (su G.U. n. 157 del 9 luglio 2015) al 31 ottobre 2015 successivamente con Decreto Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 su G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, posticipato al 31

dicembre 2015. Il primo Documento unico di programmazione, avente carattere generale e costituente la guida strategica ed operativa del Comune, è predisposto con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, ad eccezione degli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione, tenuti all'adempimento dal 2015.

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica, che accompagnava il vecchio documento contabile e si compone della Sezione Strategica e della Sezione Operativa.

La prima è riferita al periodo temporale del mandato del Sindaco, la seconda a quello del bilancio di previsione, per la cui approvazione il DUP costituisce atto presupposto indispensabile.

Inoltre è previsto su scala comunale l'aggiornamento dei regolamenti di contabilità, in quanto quelli esistenti presso ogni comuni, non risultano compatibili con la normativa attuale.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

ANALISI STRATEGICA DI CONTESTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il "Documento di Economia e Finanza" (DEF) e poi con la "Legge di Stabilità" sul comparto degli entilocali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la successiva parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che la Regione Calabria, da un lato, e la costituenda Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'altro, vengono a svolgere nel modello di governance affermatosi negli ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione. Non meno importante è il ruolo svolto dall'UE, in particolare con riferimento al two pack (costituito dai

regolamenti UE n. 472 e n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

Il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha dettato all'Italia alcune "raccomandazioni", sulla base delle valutazioni della situazione macroeconomica e di bilancio del Paese, che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche: riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, "cd. spending review" modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza e assimilati della PA, divieto di acquisto di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali ecc.;

- Sistema fiscale: la legge di stabilità 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013 è intervenuta in maniera consistente nella finanza degli Enti Locali, riscrivendo il sistema della tassazione e ridefinendo i trasferimenti dello Stato, il patto di stabilità interno, le spese di personale, le spese per le prestazioni di servizi e le norme in materia di società, istituzioni ed aziende speciali partecipate;

In materia di tributi locali è stata istituita l'Imposta Comunale Unica (IUC) che si articola in tre componenti: la prima, l'IMU, sugli immobili con l'esclusione dell'abitazione principale (eccetto le abitazioni appartenenti alle Categorie Catastali A/1, A/8 e A/9) ed i fabbricati agricoli, la seconda, la TASI, tributo sui servizi indivisibili, con aliquota massima del 2,5 per mille e con il vincolo di non superare complessivamente, sommata all'Imu, l'11,40 per mille, la terza, la TARI, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, in sostituzione della TARES, soppressa.

Altre modifiche normative hanno stabilito l'abolizione della TASI sull'abitazione principale.

La TARI, che ha sostituito la TARES introdotta per il 2013, è disciplinata da un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello precedente, considerando il riferimento ai criteri di cui al DPR 158/1999.

La manovra fiscale introdotta dalla legge finanziaria 2014, ha determinato un taglio del fondo di solidarietà, facendo ricadere, così, sui cittadini delle comunità locali il peso dei tributi, in attuazione delle leggi sul federalismo fiscale municipale.

L'introduzione dell'imposta municipale secondaria, prevista dal decreto legislativo 23/2011, posticipata al 2015 e dal decreto mille proroghe (decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in legge 27 febbraio 2015 n. 11, articolo 10) al 2016, andrà a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, e il canone per l'occupazione e l'installazione dei mezzi pubblicitari.

In conclusione, la finanziaria 2014, ha delineato un percorso di definizione degli elementi rilevanti ai fini della manovra di bilancio sia in riferimento al quadro applicativo dei nuovi tributi sia nei rapporti con lo Stato relativamente al fondo sperimentale di riequilibrio; resta confermata la possibilità di utilizzo delle entrate per oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente. Resta fermo, inoltre, il regime giuridico della addizionale comunale all'IRPEF, in ordine alla potestà del Comune di variare le aliquote.

Con la legge di stabilità 2015, L. 190/2014 sono stati previsti tagli alla spesa ed un incremento dell'indebitamento netto. In materia di fiscalità locale la legge di stabilità 2015 ha confermato quanto già stabilito per l'anno 2014 nulla innovando in riferimento ai tributi, mentre ha introdotto una ulteriore riduzione del fondo di solidarietà.

QUADRO NORMATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Le principali fonti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono le leggi di stabilità sopra richiamate. A decorrere dall'anno 2016 gli Enti locali non saranno più soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno, bensì, al paraggio di bilancio che crea vincoli finanziari più stringenti rispetto anche alla previgente normativa.

A livello comunitario, si ritiene, con una visione troppo ottimistica, che la politica di bilancio debba essere orientata a sostenere la ripresa, evitando in primo luogo qualsiasi aumento del prelievo fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto fra debito pubblico e PIL.

Il Governo italiano ha purtroppo fatto propri gli indirizzi comunitari, in particolare quelli che si propongono di portare la scadenza del pareggio strutturale di bilancio al 2017, misura che rappresenta una iattura per gli enti pubblici italiani.

Tuttavia sui territori, tali principi contabili si manifestano in modo diametralmente opposto.

La pressione fiscale è aumentata a dismisura negli ultimi anni, dovendo tantissimi comuni compensare, attraverso l'istituzione di tributi propri, i tagli pesantissimi ai trasferimenti di risorse.

=====

CONTINUANO LE POLITICHE DI TAGLI ALLA SPESA CON RICADUTE NEGATIVE SUGLI ENTI PUBBLICI E LE AUTONOMIE LOCALI

Da quest'anno il bilancio è tutta un'altra storia rispetto agli anni precedenti.

Molti comuni stanno approvando con ritardo i loro bilanci previsionali, in quanto i nuovi principi contabili differiscono con la prassi e le norme degli esercizi approvati negli anni precedenti.

Il 2016 è il primo anno di entrata in vigore del bilancio c.d. armonizzato, che per alcune voci deve tassativamente essere costruito nella parte "entrata", riportando gli incassi effettivi relativi all'anno precedente iscritti a consuntivo. Ciò complica la definizione dell'equilibrio finanziario generale che tuttavia anche quest'anno è garantito nonostante le nuove regole, che riducono il potere di scelta e la discrezionalità finanziaria delle amministrazioni e mette alla corde i funzionari sul rispetto delle norme di legge in materia di finanza pubblica.

Sul versante dei tagli dei trasferimenti ai comuni invece, non sono finiti gli effetti del decreto-legge n. 66/2014 denominato sblocca-Italia, rincarati con la finanziaria 2015, che per il 2016 aumentano ancora. 180 milioni di tagli in più nel 2016 e altri 180 milioni nel 2017.

I comuni sono più fragili e più poveri di anno in anno, con meno poteri discrezionali e debbono ricorrere, obbligatoriamente, a forme di prelievo fiscale sui propri cittadini, incidendo sui consumi e sugli investimenti, con gravi conseguenze sulle dinamiche di economia locale.

Tali numeri significano su scala comunale che il Comune di Polistena subisce anche per il 2016 tagli superiori a quelli degli anni precedenti.

Lo scorso anno il fondo perequativo stabiliva l'importo dei trasferimenti in € 2.039.269,54.

Quest'anno lo stesso fondo prevede la somma di € **1.825.498,13**.

Oltre 200.000 Euro di tagli in più che non valgono il riconoscimento in compensazione della TASI, abolita sulla prima abitazione a partire dal 2016, per una somma di € 153.000, attribuita al nostro Comune in base a quanto accertato all'incasso lo scorso anno.

In misura analoga con oscillazioni variabili lo stesso taglio sarà applicato all'Ente per l'esercizio 2017; praticamente una spada di damocle per i comuni italiani, con effetti devastanti sul mantenimento dei servizi e sui pagamenti alle imprese.

Il Governo del Partito Democratico di Renzi è solo l'espressione delle banche europee e dei poteri forti che governano gli stati nell'ombra, appoggiando esecutivi di comodo.

Il principio del "pareggio di bilancio" applicato alla Costituzione e ad ogni nuova introduzione legislativa stanno portando a disparità sociali, a nuove povertà a cui non vi sarà mai rimedio se non attraverso un cambiamento radicale del modo di intendere lo Stato e le istituzioni ed i rapporti con l'Unione Europea.

La lunga scia della crisi è l'impoverimento economico dei territori che significa pure impoverimento sociale e culturale.

La scelta di compiere tagli alla sanità, i tagli alla scuola, la revisione della Costituzione fanno più dipendere i territori con le loro articolazioni democratiche dal centro, limitando e quasi annullando ogni potere di discrezionalità decisionale in ambito locale.

Un Governo dirigista che purtroppo vuole trasformare i comuni in enti burocratici e non più democraticamente rappresentativi.

L'Amministrazione Comunale di Polistena e questo Consiglio Comunale, che ha già deliberato, in merito al sostegno delle ragioni del NO al referendum costituzionale che si svolgerà il prossimo ottobre, lavorerà nei prossimi mesi per promuovere qualunque azione e iniziativa per impedire la manomissione della Costituzione compiuta da un Parlamento di nominati e non di eletti.

Una riforma politicizzata che avrebbe dovuto essere invece spolicizzata, perché quando si tratta di scrivere le regole per tutti, appunto contenute dentro la Costituzione italiana, bisognerebbe ridurre al minimo le divisioni. Non può accadere che il destino o la carriera politica di un leader, chiunque esso sia, possa basarsi sul sì o sul no alle regole costituzionali.

Così come è impensabile che assieme alla legge di revisione costituzionale si associ una legge elettorale fortemente maggioritaria che conferma l'impianto attuale del Porcellum, limitando il potere di scelta dei cittadini su candidati e partiti.

Non a caso nel nostro Paese, oggi è più frequente il ricorso al referendum abrogativo, in quanto la mancanza di dialogo e la scarsa rappresentatività del parlamento rispetto alle pulsioni popolari, induce le persone a mobilitarsi in comitati di difesa, come per la scuola pubblica ad esempio.

In un simile contesto, è difficile costruire uno Stato dal basso, con i comuni in grado di concorrere veramente, come una volta, al bene del Paese. Lo Stato italiano non è più una Repubblica delle Autonomie che presuppone una distribuzione delle responsabilità politiche ed istituzionali su vari livelli di governo. I comuni non sopravvivono se non di luce propria, unici superstiti della volontà democratica, ma vulnerabili, instabili sul piano economico, e sempre più carichi di responsabilità spesso abbandonati a se stessi.

Il nostro comune, grazie alle scelte RESISTENTI E COCCIUTE, MAI SUBALTERNE, da parte dell'Amministrazione Comunale, ha visto mantenere nel tempo una tassazione sostenibile, equa, progressiva, tutelando le fasce più deboli finanche nella determinazione della TARI 2016.

Da quest'anno le famiglie con reddito ISEE inferiore a 4.000 Euro avranno agevolazioni sulla TARI, pagheranno cioè il 40% del tributo dovuto. Inoltre la TARI si pagherà in quattro rate e non tre come lo scorso anno, per ridurre al minimo la percezione del tributo.

Con il Piano economico della Tari, inoltre si confermano le agevolazioni per le aree non servite, le tante attività commerciali particolari, come fiorai, bar, ristoranti, proteggendole da esorbitanti aumenti del tributo imposti dalle normative nazionali di riferimento. Ma da quest'anno pesa l'insidia degli Ambiti territoriali. La Regione Calabria, sta infatti portando avanti un disegno di privatizzazione del servizio, accentrando nell'ente d'ambito tutti i poteri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Stiamo cercando di resistere insieme ad altri Sindaci, avendo più volte espresso il nostro dissenso, e facendoci promotori di una modifica della legge regionali in grado di salvaguardare quelle realtà comunali dove la raccolta differenziata funziona con risultati concreti.

L'ente d'ambito significa sottrazione delle competenze in materia di rifiuti ai comuni ed uniformazione su scala provinciale della tassazione, con aggravii sicuri per gli utenti.

Anche per la gestione del ciclo idrico la Regione Calabria sta spingendo per la costituzione di un ambito provinciale, questo provocherà lo scontro dei nostri servizi comunali con ricadute sui servizi al momento gestiti con personale comunale e maggiorazione delle bollette per i cittadini.

Lotteremo fino all'ultimo per impedire tutto questo, ma la situazione è davvero preoccupante.

Al momento anche i servizi a domanda individuale, come il servizio idrico, mantengono la tassazione più bassa del comprensorio, come anche il servizio di refezione scolastica valutato di grande qualità con le cucine a norma in tutti i plessi di scuola dell'infanzia. L'acquisto dei buoni o la retta per accedere al servizio mensa, sono commisurati in base alle fasce di reddito o di ISEE degli utenti secondo il principio costituzionale della progressività della tassazione.

Con l'abolizione della TASI e dell'IMU sull'abitazione principale per il 2016, provvedimenti arrivati troppo tardivamente dal Governo, anche perché a Polistena le famiglie con ISEE inferiore a 10.000 non pagavano la TASI già dall'inizio come pure il 90% dei cittadini già non pagava l'IMU sulla prima casa fin dal momento dell'istituzione del tributo, la pressione fiscale sui cittadini sarà inferiore.

Sulla TASI abolita, c'è da dire che il Governo non compensa completamente le previsioni d'incasso dello scorso anno, ma solo l'incassato 2015. Ciò ha fatto riconoscere per il comune di Polistena circa 153.000 Euro, circa 60.000 Euro in meno che quest'anno non potranno essere iscritti in bilancio, e che si sommano strutturalmente al taglio di 200.000 euro sull'ammontare dei trasferimenti.

L'Amministrazione Comunale, nonostante i tagli del Governo, ribadisce anche nella definizione del bilancio 2016 quel tipo di politica che punta ad equilibrare i tributi in modo progressivo, tutelando le fasce più disagiate della popolazione.

La necessità di fare cassa e di sopperire ai tagli, non viene realizzata a Polistena attraverso la tassazione selvaggia nei confronti dei cittadini, ma attraverso idee nuove che, se attuate anche in altri comuni, permetterebbero di allontanare i fantasmi del dissesto.

Il canone patrimoniale non ricognitorio, è un'innovazione in tal senso, che manteniamo in quanto non incide sui cittadini ma sui colossi della grande distribuzioni di energia ed altri servizi.

Dal 2014 il canone dovuto al comune di Polistena è di € 8,00 a metro lineare.

Un braccio di ferro continuo con i colossi dell'energia e delle comunicazioni che purtroppo si ostinano a non voler riconoscere la legge, nonostante il Consiglio di Stato abbia espresso per tutti l'obbligo di corrispondere le cifre dovute ai comuni.

Rimangono i nodi del "pareggio di bilancio" che ha sostituito tecnicamente il patto di stabilità ed il problema della cassa che tuttavia abbiamo mantenuto consistente senza ricorrere ad alcuna anticipazione di tesoreria, dimostrando grande capacità nell'equilibrio della gestione.

Il Comune di Polistena negli ultimi cinque anni, come più volte sottolineato in passato, si è visto ridurre progressivamente i trasferimenti per un totale di circa 3 milioni e mezzo di Euro di liquidità. Proporzionalmente alla popolazione in tutti i comuni italiani, è accaduta la stessa cosa.

Una perdita di liquidità importante che ha sottratto risorse al territorio favorendo l'accelerazione della crisi.

L'aggravante è che i Comuni si stanno svuotando con personale ormai in pensione, che non può essere rimpiazzato, nemmeno per concorso pubblico. Ma non solo. Per risanare i conti e far fronte ai tagli, non con nuove tasse, occorre ridurre la spesa a partire dal personale che significa meno servizi ai cittadini.

Da quest'anno proveremo a utilizzare il cosiddetto "scivolamento" per alcuni dipendenti, cercando tuttavia di non pregiudicare all'ente comune la possibilità di procedere ad alcune assunzioni negli anni a venire.

Mandare in pensione anticipata, perché di questo si tratta, alcune unità di personale del nostro comune, non è certamente una bella cosa per il comune che perderà risorse umane, ma questo ci consentirà di recuperare risorse e poterle reinvestire nel bilancio facendo fronte alle spese correnti.

Probabilmente con tali operazioni potremo raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, sia pure il 2016 è l'anno sperimentale per i cosiddetti bilanci armonizzati che richiedono maggiori sacrifici di quadratura dei conti pubblici per tutte le amministrazioni dello stato.

AREE DI INTERVENTO STRATEGICO

Il Comune di Polistena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 15 del 07/06/2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n.10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, vengono confermati ed aggiornati anno per anno nel DUP. Gli obiettivi per il 2016 sono i seguenti:

1) PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA SICUREZZA, DELLA LOTTA ALLE MAFIE

Il 24 giugno 2016 la città di Polistena ospiterà la 1° marcia nazionale degli amministratori sotto tiro promossa dall'Associazione Avviso Pubblico. Una tappa importante che riconosce Polistena, quale comune impegnato nella battaglia per l'affermazione della legalità e i diritti, schierato attivamente nella lotta alle mafie, e punto di riferimento di onesta e buona amministrazione.

Non a caso questo importante evento si terrà a Polistena con la partecipazione straordinaria di migliaia di amministratori italiani.

L'Amministrazione Comunale è impegnata a condividere principi di trasparenza ed imparzialità nella conduzione della cosa pubblica, confrontandosi con i cittadini sulle principali scelte che interessano il futuro della comunità.

Il nostro impegno a rendere Polistena una città simbolo del cambiamento, diversa per mentalità, opere, servizi, cultura, qualità della vita, rimane l'ambizione principale di una compagine amministrativa che guarda al futuro con impegno e speranza.

In tal senso si lavorerà per:

- Organizzazione di assemblee periodiche nei quartieri per favorire il confronto con la cittadinanza;
- Prosecuzione della Stagione dell'Antimafia e rilancio della Tavola della Legalità, con iniziative per la formazione e difesa dei principi di convivenza civile;
- Adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "whitelists" di imprese;
- Incentivi ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;
- Costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia, corruzione e reati contro l'ente, che danneggiano e l'immagine del comune di Polistena;
- Promozione e assegnazione beni confiscati per il riuso a scopi sociali e creazione orti urbani nei terreni confiscati da assegnare a rotazione;
- Completamento sistema di videosorveglianza in molti quartieri cittadini nell'ambito del PON Sicurezza;
- Promozione delle iniziative di Avviso Pubblico per introdurre un codice etico e deontologico per tutti gli amministratori.
- Pubblicità costante della situazione patrimoniale amministratori;
- Adesione alle Centrali uniche di committenza per gli appalti e i servizi, anche in attuazione della normativa nazionale;
- Rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;
- Mantenimento Commissione Edilizia Comunale;
- Revisione ordinamento degli uffici e dei servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure, premiando lavoro e merito, contrastando forme di lassismo e attuando politiche di prepensionamento dei dipendenti;
- Regolamentazione orari Slot-Machine, con l'obiettivo di limitare l'uso delle macchine ai minori;
- Selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione;
- Informatizzazione dei servizi al cittadino.

2) DIFESA DELLA SANITA' PUBBLICA E DEL DIRITTO ALLA SALUTE

La sanità della Piana di Gioia Tauro del presente e del futuro, non può prescindere dall'esistenza e dal rilancio dell'ospedale di Polistena, che garantisce con i suoi spazi e servizi, un presidio indispensabile per i comuni dell'entroterra, come stabilito nei precedenti programmi di riordino della rete ospedaliera calabrese. La costruzione dell'eliporto programmata con un investimento di 530.000,00 euro, ed al momento in corso, potrà e dovrà rappresentare un primo passo verso il rilancio dell'ospedale di Polistena che al momento è l'unico presidio di riferimento Spoke, funzionale, che offre servizi ai cittadini e che spesso si trova ingolfato da un afflusso di utenza sproporzionato rispetto al personale impiegato nei reparti.

Al momento si sta discutendo l'atto di programmazione aziendale, dove la nostra Amministrazione sta facendo la propria parte, per ribadire la necessità di valorizzare l'ospedale di Polistena attraverso l'istituzione di nuovi servizi, fra cui l'emodinamica strettamente collegata alla realizzazione dell'elisuperficie. Questo risultato sembra in dirittura di arrivo, il che proietterà Polistena sopra gli standard provinciali, unica struttura dopo il Riuniti ad avere tale importante servizio istituito.

L'Amministrazione Comunale di Polistena, inoltre, al fine di migliorare e facilitare l'erogazione dei servizi ai cittadini ha concesso all'ASP di Reggio Calabria dei locali per la collocazione del servizio 118 ed i poliambulatori medici, anche se per motivi imputabili all'ASP tale trasferimento tarda a d arrivare. Inoltre è attiva la farmacia comunale con risultanze positive in termini di ripresa economica dopo anni difficili nei quali il rischio della chiusura è stato concreto e reale.

Rischio oggi scongiurato grazie alle scelte lungimiranti dell'Amministrazione Comunale che ha saputo programmare il trasferimento e garantire l'oculata gestione aziendale.

3) SERVIZI E POLITICHE SOCIALI DI QUALITA' E DI QUANTITA'. L'ASSEGNO DI SOPRAVVIVENZA SARA' GARANTITO DAL 1° LUGLIO 2016

In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali, onlus, e altri organismi del terzo settore. Da quest'anno sarà introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC.

Saranno dunque gli utenti stessi ad ottenere voucher spendibili nei servizi offerti dai soggetti accreditati. Tale innovazione consentirà una libera concorrenza tra gli operatori accreditati con possibilità di scelta di qualità per gli utenti.

Al momento si è già partiti con l'assistenza domiciliare integrata che sta registrando l'erogazione del servizio su tutto il territorio con ottimi risultati anche in termini di lavoro ed occupazione per circa 26 OSS.

A giorni si partirà con il servizio di assistenza agli anziani over 65 che vedrà assunti per 3 mesi ben 97 OSA nell'ambito del distretto.

I lavoratori con le qualifiche richieste, possono essere scelti anche attingendo a short-list pubbliche che il Comune aggiorna periodicamente, consentendo a chiunque l'iscrizione nel rispetto del principio di TRASPARENZA, tanto bistrattato ma che costituisce l'elemento portante dell'Amministrazione.

Va rafforzato e migliorato il MODELLO DI EQUITA' E GIUSTIZIA SOCIALE presente nel nostro Ente ed unico nella Calabria di oggi, dove invece la maggior parte dei servizi non funzionano o non possono essere erogati dai comuni in dissesto o in grave difficoltà economica.

In tal senso sarà mantenuto anche per il 2016 con decorrenza 1° luglio, l'assegno di sopravvivenza che nasce come segno di vicinanza alle fasce più deboli della popolazione in un momento di crisi profonda per l'economia ed anche quale provocazione rivolta al Parlamento, con l'auspicio che in Italia, come già in altri paesi europei, si approvi presto una legge sul salario sociale ai disoccupati,

o sul reddito di cittadinanza.

Polistena, come per l'Imu sulla prima casa, E' IL PRIMO COMUNE ITALIANO ad aver avuto il coraggio di istituire un assegno ai giovani di famiglie disoccupate, strumento molto simile agli ammortizzatori sociali, che restituisce più equità e giustizia sociale sul territorio.

E' possibile finanziare per intero questa iniziativa grazie alla devoluzione di parte degli stipendi di Sindaco e Assessori (1/3 in meno dell'indennità stabilita per legge).

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale puntiamo inoltre :

1. a riaprire l'asilo nido nella struttura di C/da Villa, successivamente a ristrutturarlo ed ampliarlo negli spazi per il quale nell'ambito del Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Reggio Calabria, abbiamo recentemente ottenuto 200.000 Euro per la sua ristrutturazione;
2. attivare l'Assistenza domiciliare integrata under 65 oltre che rafforzare l'assistenza semplice agli anziani.

Si punterà inoltre:

- Al mantenimento dei servizi sociali: mensa scolastica garantendo l'accesso anche ai bambini a basso reddito; assistenza agli anziani, assistenza ai diversamente abili nelle scuole; assistenza persone non autosufficienti a domicilio; punto unico di accesso, servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni;
- All'istituzione di uno sportello d'ascolto per le famiglie che vivono sotto la soglia di povertà ai fini della distribuzione di viveri e vestiario;
- Al mantenimento delle Vacanze Marine per gli anziani e gita in montagna;
- All'istituzione negli anni di una mensa sociale per le famiglie bisognose, aperta agli emarginati, ai migranti, agli anziani soli, valorizzando l'immobile dell'ex carcere di Largo Carmine;
- All'accessibilità urbana per le persone diversamente abili, passeggini per bambini e anziani attraverso un programma di abbattimento delle barriere architettoniche ancora rimaste;
- Alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari ed aggiornamento periodico graduatoria degli aventi diritto su cui si sta lavorando ad un progetto organico;
- Al recupero delle case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto;
- Alla definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;
- Alla costruzione di una rete sociale in grado di contrastare i fenomeni di emarginazione e discriminazione, collaborando con il FORUM del terzo settore cui partecipano le organizzazioni di volontariato;
- Alla prosecuzione della collaborazione con Emergency per l'accoglienza dei migranti;
- Alla promozione ed arricchimento del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti;
- Alla graduale stabilizzazione dei lavoratori ex LSU-LPU a partire dal 2018;
- Alla prosecuzione tirocini formativi per soggetti disoccupati e lavoratori in mobilità.

4) SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA. VALORIZZARE L'ISTRUZIONE PUBBLICA E RENDERE PIU' SICURE LE SCUOLE

La scuola pubblica riveste un ruolo di primaria importanza. L'istruzione costituisce uno dei pilastri dello stato sociale italiano . In tal senso l'Amministrazione Comunale è impegnata per:

- Mantenimento buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Mantenimento servizio di assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole;
- Mantenimento del servizio di mensa scolastica con agevolazioni per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito.
- Difesa dell'autonomia scolastica degli istituti superiori presenti a Polistena;

- Patrocinio e sostegno dei progetti formativi d'interesse nazionale ed internazionale come il progetto "NILUS ALMUS" che vede studenti egiziani frequentare le nostre scuole;
- Mantenimento e difesa dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore);
- Proposta istituzione servizio di segreteria e sedi staccate delle principali università calabresi;
- Messa in sicurezza ed adeguamento sismico della Scuola Custodia 220.000 Euro (finanziamento regionale 130.000 + 90.000 di finanziamento con fondi di bilancio comunale - LAVORO PROGETTATO DA APPALTARE);
- Adeguamento sismico ed ampliamento dell'asilo Villa Macrì; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 800.000 Euro circa);
- Realizzazione tetto di copertura 1° blocco della scuola Brogna e ristrutturazione infissi; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 800.000 Euro circa);
- Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, adeguamento degli impianti, efficientamento energetico, sistemazione esterna della scuola Brogna, della palestra e dell'auditorium , 900.000 Euro di finanziamento ottenuto a valere sul Patto dello Sviluppo per la Città metropolitana;
- Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, adeguamento degli impianti, efficientamento energetico, sistemazione esterna del nido d'infanzia scuola Villa, finanziamento ottenuto di 200.000 Euro a valere sul Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana;
- Adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola Belà; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 600.000 Euro circa).

5) CULTURA, TURISMO, ACCOGLIENZA. CON PALAZZO SIGILLO' RISTRUTTURATO, POLISTENA POLARITA' CULTURALE

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare a far vivere Polistena e richiamare le attenzioni verso la città, attraverso la valorizzazione dei beni pubblici, la creazione di eventi e servizi in grado di produrre effetti benefici sull'economia locale.

In tal senso l'area storica della Trinità è stata riscoperta ed oggi è diventata, un punto di ritrovo per giovani e turisti. L'istituzione dell'area pedonale con i dissuasori mobili, la valorizzazione della scalinata Bellavista, del parco della Liberazione, la riscoperta della via Trieste con le fioriere, il rifacimento della facciata di palazzo "Andriello", il recupero di aree degradate nei vicoli, il ripristino dell'antica fontana a Villa Italia, i lavori di ristrutturazione di villa delle papere, la ristrutturazione del vecchio mercato coperto, i lavori in fase di esecuzione di rifacimento in pietra di Corso Mazzini sono scelte, queste, che hanno trasformato l'ASSETTO URBANO.

In particolare, l'Amministrazione Comunale si propone di istituire in via sperimentale un'isola pedonale permanente su Corso Mazzini, nel tratto che va da Piazza della Repubblica e Via dei fiori, dove saranno collocate panchine circolari con elementi di arredo urbano e verde pubblico per renderla viva e fruibile. L'idea è quella di creare un museo all'aperto con la collocazione di colonne di opere d'arte ad intervalli, da associare all'intervento previsto di ristrutturazione di palazzo Sigillò e alla visione strategica complessiva di fare di Polistena città della cultura.

La CASA DELLA CULTURA a Palazzo Sigillò sta per divenire realtà. Dopo una breve interruzione dovuta al ricorso di una ditta dinanzi al TAR, si è in procinto di iniziare i lavori.

L'opera è finanziata per 3 milioni di Euro dal CIPE, 500 mila Euro invece sono stati stanziati dal Comune e prevede la realizzazione una Casa della Cultura, dotata di biblioteca, museo civico e laboratorio degli artisti.

Tale iniziativa incrementerà il prestigio e l'immagine della nostra città che diverrà punto di riferimento e attrazione per il turismo culturale e per tantissimi giovani affascinati dalla qualità della vita e dai servizi già offerti.

Nonostante le ristrettezze dei bilanci, sarà riproposta la stagione culturale con l'organizzazione di

eventi culturali sia durante l'inverno che specialmente durante il periodo estivo, che consentono di attirare l'attenzione su Polistena a Polistena.

Saranno valorizzate e riprogrammate, compatibilmente con le risorse di bilancio, le manifestazioni tradizionali tra cui:

- Capodanno in piazza (dicembre-gennaio);
- Fiera della Candelora (febbraio);
- Giornata internazionale del Jazz (aprile);
- Corti aperte (luglio);
- Notte dei Giganti (luglio);
- Festival delle Antiche bande musicali (luglio);
- Stagione lirica (luglio-agosto);
- Festa dell'emigrato (agosto);
- Rassegna di teatro popolare in vernacolo (luglio-agosto);
- Notte bianca degli artisti di strada (evento innovativo estate 2013)
- Gara mountain bike nei vicoli del centro storico (evento innovativo estate 2013);
- Autunno in jazz (ottobre-novembre);
- Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).

Altri obiettivi materiali collegati alla funzione culturale, sociale, di aggregazione giovanile sono:

- Creazione emeroteca presso locali scuola Trieste e collocazione museo della civiltà contadina in spazi più agibili;
- Destinazione della casa nata dello scultore Francesco Jerace in mostra permanente dedicata alle sculture dei fratelli Jerace;
- Recupero dell'opera "Fortuna in Bronzo" dello scultore Giuseppe Renda al momento di proprietà della Banca Montepaschi e sua ricollocazione in piazza Bellavista (richiesta già inoltrata alla banca);
- Allargamento della base di partecipazione informativa ai giovani ed alle persone a basso reddito, offrendo nuove opportunità di accesso gratuito al nuovo sistema dei social network;
- Riproposizione ed estensione rete wi-fi ad altri luoghi pubblici;
- Istituzione di Tirocini Formativi per neo-laureati presso l'Ente Comunale;
- Creazione di un gruppo di lavoro di giovani professionisti per la partecipazione ai Bandi della programmazione Comunitaria e Regionale;
- Prosecuzione delle attività culturali legate alla residenza teatrale, compreso l'autunno in jazz, che offrono opportunità di lavoro e coinvolgono i giovani;
- Prosecuzione dei progetti del Servizio Civile destinati ai giovani tra 18 e 29 anni;
- Organizzazione eventi formativi per i giovani che possono produrre crediti spendibili all'Università;
- Rilancio del Capodanno in piazza e riproposizione dei festeggiamenti di Santa Marina con cadenza biennale.

6) SPORT, GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO

Sia in campo sociale, culturale, musicale, artistico, sportivo l'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto ed affiancato le realtà associative laiche e religiose operanti sul territorio.

In particolare le strutture sono messe a disposizione di tutte le associazioni che utilizzano gli spazi comunali per poter esprimere le loro potenzialità.

La realizzazione di parco Juvenilia costituisce un'opportunità ed un nuovo spazio di aggregazione pubblico per i giovani.

Con parco Juvenilia i cittadini dispongono di una struttura moderna, omologata dal CONI, per giovani, per le associazioni sportive, per gli amatori e per chiunque abbia voglia di fare sport.

Oltre al parco giochi, rimangono da realizzare la tribuna coperta e l'impianto di illuminazione già

progettati per un totale complessivo di ulteriori investimenti per circa 100.000 Euro.

Polistena è l'unico comune della Piana ad avere due impianti di calcio, uno in erba naturale l'altro in erba sintetica, rendendo onore alla memoria di Francesco Ciccio Zerbi, calciatore tristemente scomparso in un incidente.

GLI OBIETTIVI PER LO SPORT, IL TEMPO LIBERO E GLI "SPAZI UMANI" PREVEDONO:

- La Costituzione della "Casa delle Associazioni" quale forum permanente e laboratorio di confronto tra l'Amministrazione, le associazioni/cooperative, e i cittadini utilizzando un bene confiscato alle mafie;
- Il Completamento area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, ed al tempo libero;
- La Manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport per l'importo di 85.000 Euro dove a breve cominceranno i lavori;
- La Realizzazione della tribuna coperta a Parco Juvenilia 55.000 Euro; IN FASE DI APPALTO
- La Realizzazione impianto di illuminazione campo di calcio parco Juvenilia 40.000 Euro; IN FASE DI APPALTO
- Il completamento dell'area esterna polivalente presso palazzetto dello Sport per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;
- Il rifacimento della pista di atletica leggera dello stadio di via F. Gullo con completamento area esterna per la cui opera è stata inoltrata istanza di finanziamento al CONI.

7) LAVORI E OPERE PUBBLICHE PER LA CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA

Il centro urbano di Polistena è cresciuto negli ultimi cinque anni con nuovi servizi di qualità, le aree rurali sono state riscoperte e valorizzate con tanti lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primaria.

E' stata rivolta grande attenzione ai quartieri più popolosi, alla zona periurbana di Polistena ed alle campagne, attraverso l'estensione dell'elettrificazione rurale, la realizzazione di nuovi tratti di acquedotto e fognatura, la sistemazione di tantissime strade prima impercorribili.

Nelle aree rurali sono state eseguite diverse opere di manutenzione stradale, per ultimo il lavoro dei PIAR per l'importo di 121.000 Euro eseguito nel 2015, insieme a tanti altri lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primaria.

Buona notizia è lo sblocco del tanto atteso lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, in corso già nella parte alta località San Biagio, che prevede un investimento di oltre 2 milioni di Euro con fondi provinciali.

Nel 2015 è stata riattivata e ristrutturata l'antica fontana di Villa Italia con la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione in tutto il parco, opere queste che hanno cambiato il volto della villa rendendola moderna assieme ad una grande opera di piantumazione.

A Villa Italia sono stati piantati di recente oltre 50 alberi, così come altri alberi in varie zone e vie della città.

Entro l'estate cominceranno i lavori di Palazzo Sigillò, al termine dei quali finalmente potremo avere un museo con casa dell'artista ove, tra l'altro, trasferire le opere d'arte e la biblioteca comunale assai ricca di volumi e reperti.

Un risultato storico, reso ancor più evidente dal fatto che tale finanziamento è il più importante ottenuto dal comune di Polistena dopo quello del rifacimento dell'acquedotto risalente a circa quindici anni fa.

Puntiamo compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità ad avviare e/o realizzare inoltre i seguenti interventi:

- Adeguamento palazzetto dello sport 85.000 Euro;
- Rifacimento pubblica illuminazione di via Catena fino a Viale Rivoluzione d'Ottobre 97.000 Euro;

- Sistemazione e asfalto via F. Nicola Sacco (ex C/da San Giovanni) tratto 6.000 Euro;
- Realizzazione di tratti di fognatura in C/da Primogenito (via Pier Paolo Pasolini) via dei Mille, 45.000 Euro;
- Completamento in asfalto di strade cittadine 102.000 Euro: via G. Lo Sardo, e tratti via Karl Marx, via Esperia, via Turati, via S. Marina, via Pietro Nenni, via Bruno Buozzi, via Palmiro Togliatti, via Vittorio Veneto; IN APPALTO
- Bando per la costruzione di oltre 200 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi importo 270.000 Euro circa AUTO-FINANZIATO; esperita la procedura di avviso pubblico (luglio 2014);
- la realizzazione di tratti di fognatura in via Ilaria Alpi per l'importo di circa 55.000 Euro;

Contiamo di riprendere a breve i lavori di costruzione della pista di atterraggio per l'elisoccorso nel piazzale antistante l'ospedale di Polistena, fermi per imprevisti progettuali per i quali si è resa necessaria una variante.

Diversi lavori pubblici interessano molte aree di campagna, segno di una nuova sensibilità politica che valorizza la città in ogni sua parte.

Le altre opere pubbliche realizzate, riguardano scuole e servizi primari:

- i lavori di estensione dell'elettrificazione rurale in C/da Don Domenico/Villa C/da Baldassarre 20.000 Euro che di recente è stata messa in funzione; REALIZZATI
- la messa in sicurezza scuola Brogna 200.000 Euro; LAVORI PARZIALMENTE REALIZZATI
- la ristrutturazione edilizia ed ammodernamento funzionale con sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste 350.000 Euro (LAVORI REALIZZATI)
- la ristrutturazione scuola Salvemini con rifacimento degli infissi importo assegnato 250.000 Euro; LAVORO COMPLETATO

Altri importanti investimenti sono previsti sull'ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

- il completamento dell'isola ecologica per la raccolta differenziata in C/da Russo per l'importo di 120.000 circa;
- la bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti 567.000 Euro (finanziamento regionale DGR 253/2012), attendiamo notizie dalla Regione Calabria che dovrebbe dare indirizzo per appaltare il lavoro a breve;
- la riqualificazione dell'area Gaetanello (residuo finanziamento viale Rivoluzione d'Ottobre pari a 179.000 Euro circa)

Le altre opere pubbliche da programmare nel triennio in attesa di finanziamento saranno:

- Approvazione piano straordinario per l'asfalto ed il rifacimento di tutte le strade comunali da 900.000 Euro in tre anni a partire dal 2016;
- Completamento lavoro (località Alessi) di realizzazione muro di contenimento con apertura nuova viabilità di collegamento tra Viale Rivoluzione d'Ottobre - via Martiri di Marzabotto;
- Sistemazione Auditorium Comunale;
- Rifacimento impianto illuminazione lampade votive cimiteriali;
- Piano straordinario per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Studio fattibilità e sostenibilità per l'apertura di una strada di collegamento Via Montegrappa - via G Amendola;
- Manutenzione delle strade rurali ed urbane;

- Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).
- Due interventi strategici per Polistena realizzati dalla Provincia saranno la costruzione in C/da Grecà della bretella di collegamento alla Pedemontana con funzione di tangenziale a nord (opera programmata dalla Provincia di Reggio Calabria anno 2009 - LAVORO APPALTATO) e la realizzazione di una piscina con l'apporto di capitali e idee di privati;

La realizzazione delle opere finanziate è comunque subordinata al rispetto dei parametri del patto di stabilità che irrigidiscono e non di poco la velocizzazione dei tempi di esecuzione e di ogni altra procedura connessa.

8) UNA NUOVA IDEA DI CITTA' ATTRAVERSO IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN FASE DI ULTIMAZIONE

Gli obiettivi generali del PSC (Piano Strutturale Comunale) in fase di approvazione, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica in chiave di crescita culturale e turistica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, l'efficientamento dei servizi, delle attività produttive. Il 16 maggio scorso è stata convocata la Conferenza di Pianificazione da cui, per legge, decorrono 90 gg per la presentazione delle osservazioni.

Il PSC è uno strumento con una visione strategica che consentirà a Polistena di svilupparsi, Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha avviato processi di trasformazione urbana in alcune zone di Polistena come il quartiere Immacolata che con il senso unico parziale comincia a ripopolarsi a fini residenziali e turistico-commerciali.

Concetti come il riuso del patrimonio storico esistente, il risparmio di consumo di suolo laddove non sia strettamente necessario per evidenti dinamiche insediative, qualificano il PSC di Polistena quale strumento urbanistico sostenibile.

Nel centro storico di Polistena, sono state adottate alcune iniziative di arredo urbano, con la collocazione di fioriere, sostituzione di alberi, installazione di nuove targhe in marmo che, indicano il toponimo, e rendono più belli e ordinati i vicoli e le strade della nostra città.

L'Amministrazione Comunale in linea con i principi di tutela dell'ambiente, dell'ecologia, della flora e della fauna, incentiverà anche quest'anno la campagna per l'adozione dei cani randagi prelevati su territorio del nostro comune e rinchiusi in strutture di ricovero, con incentivi.

Alcune azioni che saranno perseguite ed incardinate nella visione strategica del Piano Strutturale nel prossimo triennio comprenderanno:

- Completamento area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, creazione di nuovi spazi e rinnovazione dei parchi giochi esistenti;
- Sistemazione scalinata di via Polistena Vecchia con realizzazione passamano in ferro e realizzazione varco pedonale tra via Vescovo Morabito e Via Turati;
- Richiesta di finanziamento per la realizzazione di area trekking in C/da San Rocco;
- Creazione parco urbano in C/da Grecà con completamento centro sociale incompiuto;
- Completamento opere di urbanizzazione essenziale (servizi a rete ed asfalto) in tutte le aree nate a seguito di abusivismo edilizio e successivamente condonate (ex B4);
- Adozione piano per il colore per armonizzare sul territorio la colorazione di facciate;
- Tutelare la bellezza del centro storico favorendo processi di conservazione, armonizzazione di tetti e coperture;
- Favorire processi di conurbazione e riammagliamenti con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;
- Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione;
- Proporre alla Provincia la realizzazione di una rotatoria in via Vescovo Morabito, tra via

- Turati e svincolo circonvallazione;
- Proporre la realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;
- Rilanciare il Piedibus attraverso la collaborazione del Servizio Civile e delle istituzioni scolastiche in modo da liberare dagli ingorghi via Lombardi ed adiacenze negli orari di punta;
- Sperimentare i bike-sharing in modo da favorire attraverso un percorso ciclabile gli spostamenti tra il centro di Polistena e il centro di Cinquefrondi;
- Realizzare un concorso di idee per valorizzare gli ingressi viari della città;
-

9) AMBIENTE, ENERGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Momenti come la Giornata dell'Albero saranno implementati con l'incremento di piantumazioni in strade ville e giardini comunali. Complessivamente a parte Villa Italia, abbiamo piantato nel 2016 oltre 100 alberi, in parte donati da Calabria Verde.

La Raccolta differenziata è stata istituita con successo circa tre anni fa dopo una serie di investimenti che hanno consentito di avere un comune autosufficiente in termini di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti evitando costose convenzioni esterne e prevenendo così possibili appetiti della criminalità organizzata nel sistema di gestione dei rifiuti comunale. Ma oggi il problema è contrastare la privatizzazione del ciclo dei rifiuti, portata avanti dalla Regione Calabria senza nessuno spazio di dialogo. La costituzione degli ambiti territoriali infatti rischia di vanificare tutti gli sforzi compiuti in tema di raccolta differenziata, delegando ad altri il compito di gestire il servizio sul nostro territorio. Fin quando potremo, resisteremo anche perché stiamo conducendo una battaglia insieme agli altri comuni per impedire questa scellerata operazione e per fare in modo che venga garantito ai comuni virtuoso uno spazio di autonomia al momento non consentito dalla legge.

LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI prevedono:

- Ammodernamento e sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, per la quale è stato già ottenuto un finanziamento di circa 120.000 Euro con avvio della progettazione.
- Acquisto di nuovi contenitori rigidi da consegnare ad ogni famiglia, in sostituzione delle buste mono-uso;
- Istituzione di una "CARD" DEL CITTADINO che consente di informatizzare i conferimenti presso l'isola ecologica comunale;
- Avvio del progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, che prevede l'imminente installazione di macchinette "mangiarifiuti" in tre punti del territorio comunale (Comune, Scuola Brogna, Scuola Jerace), con emissione di scontrino "accumulapunti" che permette al cittadino di ottenere promozioni e facilitazioni sugli acquisti commerciali;
- Installazione portacestini per la raccolta differenziata in parchi e giardini;
- Avvio di forme di gestione della frazione umida in associazione con altri comuni che condividono l'importanza della raccolta differenziata attraverso il sistema delle cosiddette "compostiere di comunità" da collocare in nuove aree lontano dai centri abitati.
- Mantenimento dell'equità della tassazione che tuttavia va rapportata anno per anno ai costi di smaltimento in discarica e presso gli altri impianti;
- Piano straordinario per la pulizia delle condotte irrigue nelle aree di campagna;

LE AZIONI PER LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO nei prossimi anni:

- Rimozione della palme colpite da punteruolo, potatura e abbattimenti alberi pericolanti;

- Censimento obbligatorio dei tetti in eternit per cui è stata diramata apposita ordinanza che obbliga il cittadino/proprietario a denunciare l'esistenza di eternit sulla propria abitazione;
- Efficientamento impianti energetici e sostituzioni vecchie lampade con sistema LED;
- Adozione di un sistema di controllo dell'illuminazione pubblica con impianto wi-fi per ogni singolo corpo illuminante, in modo da programmare lo spegnimento a luci alterne, soprattutto nelle ore notturne;
- Incentivi per il risparmio energetico per abbassare i costi altissimi dell'energia elettrica, attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e su lastrico solare palazzetto dello Sport;
- Introduzione di un regolamento comunale sugli "Acquisti Verdi" che disciplina le procedure di Green Public Procurement (GPP), al fine di favorire la minimizzazione dei rifiuti ed il risparmio energetico;
- Incentivazione mediante compartecipazione o forme di finanziamento agevolato, dell'installazione di impianti minieolici e microeolici presso le aziende agricole e i piccoli proprietari terrieri;
- Promuovere l'idea di cimitero ecosostenibile, attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico e sostituzione delle lampadine che illuminano i loculi e di tutte le luci con lampadine a led.

10) PIANO DEL TRAFFICO, VIABILITA', SVILUPPO ECONOMICO

Grazie al nuovo piano del traffico ormai definitivo è finita l'era del parcheggio selvaggio, delle infrazioni impunte, del disordine generale.

La via Trieste, oltre ad essere stata riscoperta dal punto di vista urbanistico, consente il deflusso regolare del traffico, il senso unico a via Santa Marina ha permesso di ripopolare il centro storico dell'area dell'Immacolata, gli spartitraffico a via Montegrappa si sono resi utilissimi. I parcheggi orari gestiti da una cooperativa sociale rendono più semplice trovare posti macchina e facilitano la circolazione. Le zone con le strisce blu sono comunque limitate ad alcune aree del centro urbano e consentono di poter gestire più spazi di parcheggio fruibili a più persone nello stesso momento. Tale scelta ha sicuramente facilitato e non inibito il commercio e lo sviluppo a Polistena.

Con il sistema dei 15 minuti liberi infatti è possibile contemperare le esigenze degli utenti con quelle della viabilità e l'ordine veicolare.

Per il 2016 rimangono le stesse stime d'incasso degli anni precedenti da sanzioni di codice della strada e conciliazioni.

Dopo l'asfalto di diversi tratti di strade interne, sarà collocata una rotatoria all'intersezione tra via Esperia, via Santa Marina, via Karl Marx, ed un attraversamento pedonale rialzato sulla via Pietro Nenni dinanzi l'asilo Villa Macrì.

Inoltre i proventi da infrazioni saranno reinvestiti per nuova segnaletica, per il rifacimento delle strisce orizzontali, per l'arredo urbano.

LE AZIONI PER IL COMMERCIO, I TRASPORTI, LA VIABILITA', E PER IL RILANCIO DELL'AGRICOLTURA SARANNO:

- Sperimentazione di nuove isole pedonali no-stop o ZTL nel centro, oltre che nei giorni festivi e durante l'estate, in altre giornate particolari dell'anno, attraverso i "TemporaryStores" (Esposizioni temporanee), per incentivare il commercio e dare l'opportunità ai commercianti di occupare gratuitamente lo spazio antistante la propria attività;
- Promozione di forme di gestione associate o consorziate dell'area industriale con la collaborazione delle imprese esistenti garantendo agevolazioni e sgravi nel pagamento dei tributi locali;
- Istituzione isola pedonale con museo all'aperto per il tratto ripavimentato di Corso Mazzini

sino all'intersezione con via dei Fiori.

Si lavorerà inoltre per:

- Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali, e piccole botteghe, nel centro urbano in particolare a Corso Mazzini e Rione Immacolata, attraverso incentivi a chi intende avviare un'attività produttiva;
- Sperimentare l'idea del "centro commerciale naturale" immettendo nel circuito ticket con valore d'acquisto, coperti da garanzia comunale, da spendere nei negozi associati;
- Favorire le Produzioni Locali, l'artigianato e l'agroalimentare, al fine di far conoscere i prodotti ed aumentare la loro commerciabilità interagendo con le scuole alberghiere;
- Istituire un marchio locale dei prodotti di qualità;
- Promuovere i G.A.S. (Gruppo di Azione Solidale) Pubblico/Privati per obiettivi comuni per la collettività;
- Attivare lo sportello comunale "Giovani&Agricoltura", in modo da offrire ai giovani, con la collaborazione delle associazioni e delle organizzazioni di categoria, assistenza gratuita e informazioni indispensabili a tutti quei ragazzi che vogliano intraprendere una nuova attività imprenditoriale o che volessero subentrare nella conduzione dell'impresa familiare;
- Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;
- Partecipare alle attività per il Distretto Agroalimentare promosse dal GAL;
- Rivalutare complessivamente la definizione dei parcheggi orari e a pagamento dialogando con gli operatori commerciali prima dell'indizione della nuova gara per l'affidamento;
- Promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi anche per la gestione di servizi pubblici alimentati ad elettricità;
- Attivare il servizio car-sharing con installazione piattaforma di scambio in via Vescovo Morabito dinanzi la scuola "G.Renda";
- Collaborare con le associazioni che si battono per la sicurezza stradale e per migliorare la viabilità.
- Rigenerare e riqualificare delle indicazioni pubblicitarie private e degli spazi predisposti per l'affissione di manifesti, già interessati ad un primo intervento di riordino.

Questi sono gli obiettivi che accompagnano il bilancio di previsione 2016 ed accompagneranno gli esercizi finanziari del prossimo triennio.

Ancora una volta la visione politica è chiara ed è indirizzata per costruire una città migliore, capace di crescere sui valori della solidarietà sociale ed economica, dell'accoglienza e della condivisione, perseguendo l'uguaglianza oltre che formale anche sostanziale tra donne e uomini, ricercando sempre il cambiamento quale impostazione mentale e culturale.

Nonostante i tempi siano duri, noi rimaniamo qui al nostro posto per servire gli interessi del popolo. Avanti Polistena.

**Il Sindaco
dott. Michele Tripodi**

Analisi strategica delle condizioni interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente.

Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)		n. 10.724
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n. 10.589
di cui:	maschi	n. 5.158
	femmine	n. 5.431
nuclei familiari		n. 4.087
comunità/convivenze		n. 3
Popolazione al 1 gennaio 2014		n. 10.739
Nati nell'anno	n. 103	
Deceduti nell'anno	n. 85	
saldo naturale		n. +18
Immigrati nell'anno	n.181	
Emigrati nell'anno	n. 349	
saldo migratorio		n. -168
Popolazione al 31-12-2014		n. 10.589
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n. 722
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n. 936
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n. 2.155
In età adulta (30/65 anni)		n. 5.210
In età senile (oltre 65 anni)		n. 1.566
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,94 %
	2011	0,94 %
	2012	0,89 %
	2013	0,89 %
	2014	0,95 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

2010	0,76 %
2011	0,91 %
2012	0,70 %
2013	0,66 %
2014	0,80 %
Livello di istruzione della popolazione residente: dato non disponibile	

Condizione socio-economica delle famiglie

La povertà delle famiglie in questa difficile fase di congiuntura economica è in grande aumento, basti pensare che le problematiche connesse al disagio economico e sociale ed al rischio di emarginazione interessa sempre più singole persone e famiglie un tempo appartenenti alla "classe media".

La presenza di numerose Associazioni appare di continuo stimolo alla vita sociale ed aggregativa.

Territorio

Il comune di Polistena è costituito dal territorio comunale e dalla comunità locale che vi è insediata. Il territorio comunale si estende per 11 kmq e confina con i comuni di: Cittanova, Melicucco, Cinquefrondi, Anioia, San Giorgio Morgeto.

RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti	Km.	10,50
STRADE			
	* Statali	Km.	1,80
	* Provinciali	Km.	5,00
	* Comunali (interne)	Km.	38,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Decreto Presidente G.R. 322 del 27.09.2002
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera di CC n. 26 del 23.02.1976 (Atto fondamentale) DPGR n. 1365 del 20.
*Piano Strutturale Comunale e REU approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Approvato il Preliminare di Piano - Fase di avvio della conferenza di Pianificazione
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
		Delibera del CC 16.07.1979 (Atto fondamentale)	
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	

P.E.E.P.	mq.	188.145	mq.	65.300
P.I.P.	mq.	104.853	mq.	6.290

* N.B. Le superfici PEEP ante e post non sono direttamente confrontabili a seguito delle intervenute previsioni del P.R.G. nonché della vigente Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.e i. in ordine alla decadenza per inattuazione degli strumenti attuativi rispetto alle previsioni di Piano.

Sistema produttivo

Le principali attività sono così suddivise per settore produttivo (dati al 2006):

Settore	Num. Imprese
Agricoltura, caccia e silvicoltura	1195
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0
Estrazione di minerali	23
Attività manifatturiere	640
Produzione e distribuzione energia elettr., gas e acqua	1
Costruzioni	484
Commercio ingrosso e dettaglio	1633
Alberghi e ristoranti	109
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	204
Intermediaz. monetaria e finanziaria	59
Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	141
Istruzione	11
Sanità e altri servizi sociali	18
Altri servizi pubblici, sociali e personali	114
Serv. domestici presso famiglie e conv.	0
Imprese non classificate	293
<i>Totale Unità locali registrate (2006)</i>	<i>4.925</i>

Fonte: Istituto Tagliacarne-Unioncamere, Atlante della competitività delle province italiane. Sistemi Locali del Lavoro, 2007

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Personale

La struttura organizzativa dell'Ente prevede una suddivisione in cinque Ripartizioni, a capo dei quali sono posti dei Funzionari di categoria "D" ai quali viene attribuita la relativa Posizione Organizzativa. La dotazione organica approvata con deliberazione di GC n. 189/2014 attualmente vigente è la seguente:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	20	13	C.1	9	3
A.2	10	10	C.2	8	8
A.3	3	3	C.3	16	16
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	21	12	D.1	6	6
B.2	4	4	D.2	0	0
B.3	18	11	D.3	4	1
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	76	53	TOTALE	46	37

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	0
fuori ruolo n.	44 (ex lpu/l su contrattualizzati)

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti direttamente dall'Ente senza ricorso a vere e proprie esternalizzazioni a società o enti partecipati.

Le uniche forme di " esternalizzazione" attengono alla gestione del servizio di depurazione in quanto il Comune di Polistena è collegato al depuratore consortile di Gioia Tauro gestito dalla società "IAM S.p.A." con la quale è stata stipulata regolare convenzione.

Infine, il servizio di tesoreria comunale è gestito tramite la "Banca Monte dei Paschi di Siena" a seguito di convenzione triennale per il periodo 2014/2016.

E' attiva la farmacia comunale gestita da società partecipata nella quale il Comune di Polistena è con socio maggioritario

Risorse finanziarie

Per ciò che concerne la valutazione delle risorse finanziarie dell'Ente si rinvia al relativo paragrafo previsto nella sezione operativa del presente documento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si articola in due Parti, la prima che individua Missioni e Programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti; la seconda relativa alla programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle eventuali alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Le Risorse ed i Programmi sono riportati in maniera analitica ed esprimono ipercorsi da effettuare nell'esercizio, fermo restando eventuali modifiche a seguito dell'approvazione della legge di stabilità per cui il documento sarà oggetto di eventuali modifiche nei termini previsti dal decreto del Ministero dell'interno 28 ottobre 2015.

I Programmi si riferiscono alle Spese da sostenere avente caratterizzazione corrente; quelle relative alle opere pubbliche ed altri interventi per infrastrutture troveranno collocazione nella parte che tratta della loro programmazione, unitamente alle fonti di finanziamento.

PARTE I ^

Programmi operativi

La Sezione operativa accompagna il processo per la formazione ed elaborazione della manovra di bilancio, che trova concretizzazione nel documento di previsione per il triennio 2016 - 2018; sono individuati, per ogni singola MISSIONE (ex Funzione) i Programmi (ex Servizio) che l'Ente intende realizzare nel periodo di riferimento e per ogni programma sono indicati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e gli aspetti finanziari in termini di competenza e di cassa.

Il bilancio è così articolato:

SPESA

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 - Organi Istituzionali *

Responsabile Politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Il programma comprende le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e l'assistenza agli organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni, Organo di Revisione, Nucleo di Controllo e Valutazione.

Rientrano nel programma le azioni volte alla gestione dei servizi connessi agli organi dell'Ente, le azioni volte allo sviluppo dell'Ente, le solennità civili, interventi di rappresentanza e le attività inerenti la comunicazione istituzionale, le attività inerenti le comunicazioni tese a garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini, le comunicazioni e confronto con la collettività per la valutazione delle istanze;

Finalità da conseguire

Consolidare una struttura operativa che rappresenti un concreto punto di raccordo, di riferimento e di coordinamento per gli organi politici.

Il Servizio, dovrà provvedere ed assicurare, sulla scorta delle linee guida individuate dal Sindaco, una comunicazione istituzionale comprensibile, puntuale e tempestiva, coinvolgendo tutti i componenti degli Organi del Comune in modo da informare sia il personale sia i cittadini sui momenti istituzionali dell'Ente.

La finalità risiede nella diffusione di una cultura di partecipazione alle scelte di governo, talché burocrazia e cittadini si collochino in una posizione di interlocutori dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte

Realizzare una comunicazione interna ed esterna che soddisfi le esigenze informative derivanti dalla necessità di promuovere una immagine della Pubblica Amministrazione sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano.

Si vuole intraprendere un confronto tra cittadini e Amministrazione per pervenire a scelte condivise e di coinvolgimento.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio .

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e le priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio proprie del Comune, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del Programma sul bilancio 2015 ammonta ad Euro 111.617,77; per il 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 – Segreteria generale *

Responsabile Politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Riguarda l'attività di più elevato supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Assistenza legislativa e di legittimità degli atti della Giunta e del Consiglio Comunale.

Tra le attività rientra quella di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza e la conseguenziale redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del correlato programma della trasparenza diretto all'attuazione delle misure organizzative per una amministrazione più efficiente e trasparente e tesa a prevenire i fenomeni corruttivi.

Rientra altresì l'attività di coordinamento e raccordo dei responsabili di PO finalizzata all'attuazione delle scelte programmatiche e degli obiettivi dell'Ente.

Finalità da conseguire

Assicurare e consolidare il rapporto tra gli organi elettivi ed i Responsabili di Ripartizione.

Supporto tecnico – amministrativo agli Organi Collegiali nell'assunzione delle decisioni.

Rendere pareri se richiesti dall'Amministrazione; tenuta e aggiornamento dell'Albo Pretorio; stipulazione di contratti - aggiornamento sito istituzionale - sezione amministrazione Trasparente.

Favorire momenti di confronto tra gli uffici del Comune e attivare politiche di aggiornamento del personale. Migliorare l'organizzazione dell'ente e l'efficienza dei servizi

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto della normativa vigente ed il corretto funzionamento degli organi politici e della struttura amministrativa, nonché delle procedure amministrative che ne derivano. attuazione del programma amministrativo.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità da individuare in relazione alle linee programmatiche dell'amministrazione

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa “, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 495.752,92 inclusi gli oneri per il personale (Euro 435.902,92), per il 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e programmazione e provveditorato *

Responsabile Politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Servizi di programmazione economica e finanziaria del Comune, coordinamento e verifica degli atti di gestione delle singole Ripartizioni, con particolare riguardo al rispetto del principio dell'inerenza delle spese in rapporto alle risorse di bilancio assegnate dalla Giunta con il Piano Esecutivo di Gestione.

Nell'attività rientrano la formulazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei programmi economici e finanziari della Amministrazione; la gestione dell'aspetto contabile del bilancio sia in ordine alle Spese, sia in riferimento alle Entrate; gli adempimenti in materia di IVA, IRAP ed IRPEF, nonché il controllo della gestione di Tesoreria, dell'Economo e degli Agenti contabili di fatto.

Predisposizione dello schema di bilancio da sottoporre all'Amministrazione, sulla base degli indirizzi programmatici; predisposizione del rendiconto e degli altri provvedimenti previsti dal TUEL.

Rientra nel programma l'attività relativa alle funzioni di provveditorato e all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente

Finalità da conseguire

Le finalità sono così individuate:

➤ elaborazione degli strumenti di programmazione nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigenti e dei relativi tempi;

- rispettare il patto di stabilità interno (il pareggio di bilancio dal 2016), attraverso il monitoraggio dei flussi finanziarie con l'adozione di provvedimenti idonei per il raggiungimento di tale obiettivo;
 - garantire il rispetto dei termini di pagamento ai fornitori;
 - valutazione dei provvedimenti adottati dai Responsabili di Ripartizione in ordine agli impatti economico – finanziari indotti derivanti dalle spese da sostenere;
 - perseguire obiettivi di efficienza e di economicità nelle procedure amministrative;
 - esprimere pareri sulla convenienza finanziaria delle dismissioni;
 - assicurare nel corso della gestione l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;
 - portare a regime il processo di armonizzazione dei sistemi contabili, introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 , n . 118 e successiva normativa;
 - segnalare all'Amministrazione ed al Presidente del Consiglio eventuali situazioni di squilibrio del bilancio.
- > semplificare l' attività amministrativa e garantire una azione amministrativa più efficiente efficace ed economica.

Motivazione delle scelte

Rappresentare la reale situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, anche con l'ausilio dell'apporto delle altre ripartizioni competenti.

Perseguire l'obiettivo di ridurre la rigidità del bilancio attivando un processo progressivo di riduzione e contenimento delle spese e dell'indebitamento a lungo termine .

Utilizzare la eventuale anticipazione di cassa in ragione della effettiva non procrastinabilità delle spese, fatte salve esigenze rappresentate dall'Amministrazione e l'insorgere di maggiori oneri per il Comune, in caso di inadempienza.

rendere la gestione più efficace ed efficiente e monitorarne i costi

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate negli atti programmatici.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;
- al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";
- al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del Servizio Idrico Integrato " che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 251.810,42 inclusi gli oneri per il personale (Euro 177.000,00), per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali *

Responsabile Politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Funzionamento dei servizi tributari per l'accertamento, la riscossione delle entrate di competenza del Comune.

Attivazione di procedure rivolte a contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, sia con incrocio dei dati anagrafici, sia attraverso il collegamento con l'Agenzia delle Entrate, nonché con verifiche presso le abitazioni.

Iniziative per contenere il peso dei tributi attraverso politiche indirizzate alla diminuzione delle tariffe, con agevolazioni per i cittadini meno abbienti e bisognevoli di assistenza.

Finalità da conseguire

Attuazione del sistema fiscale introdotto nel 2014 e nel 2015.

Semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti, con l'introduzione dell'invio telematico delle domande, fatta salva la procedura di presentazione diretta all'ufficio protocollo e l'attivazione del sistema "Tributi on line".

Attivazione delle procedure di controllo, attraverso accesso presso la banca dati dell'Agenzia delle Entrate e di quelle del Comune, nonché attraverso ispezioni mirate.

Formazione dei ruoli con l'applicazione del principio della competenza e con riscossione del tributo nell'anno di riferimento.

Motivazione delle scelte

Semplificazione e snellimento delle procedure e degli adempimenti, limitare la pressione tributaria dei cittadini, sensibilizzazione della collettività a contribuire alle spese sostenibili per i servizi resi dal Comune, secondo il principio dell'obbligo sociale.

Intensificazione del controllo per allargare la platea dei contribuenti.

Confronto e disponibilità al dialogo con gli utenti con informazioni dirette, semplici ed esaustive.

Riduzione dei tempi di evasione delle pratiche

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti" ;

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 252.346,27 inclusi gli oneri per il personale (Euro 84.500,00), per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio e si terrà in debita considerazione l'eventuale progetto rivolto all'evasione.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali *

Responsabile Politico: Sindaco, Dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività di valorizzazione dei beni immobili e demaniali che si concretizzano in: interventi di utilizzo, valorizzazione, manutenzione ed alienazione dei beni,

nonchè nella gestione amministrativa delle locazioni attive e passive, affidamento e gestione dei beni confiscati e tenuta degli inventari.

Finalità da conseguire

Individuazione degli immobili di proprietà utilizzati o utilizzabili per finalità istituzionali del Comune; valorizzazione dei beni e della loro gestione, valutazione istanze di privati per la concessione e fruizione dei medesimi anche in relazione alle esigenze della cittadinanza.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione ottimale del patrimonio comunale, con riduzione dei costi per l'Ente.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 1.500,00, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 06 - Ufficio Tecnico *

Descrizione del programma

Attività amministrative relative ai servizi di edilizia: dalla istruttoria dei permessi, alle dichiarazioni di inizio di attività, alla certificazione di destinazione urbanistica, fino alle operazioni di vigilanza e controllo- rilascio autorizzazioni.

Elaborazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche e relativo coordinamento delle realizzazioni sia per le nuove edificazioni sia per le ristrutturazioni.

Progettazione di lavori relative alle sedi istituzionali ed agli immobili di proprietà, sia per la manutenzione ordinaria che per quella straordinaria.

Atti relativi al finanziamento delle opere pubbliche.

Finalità da conseguire

Gestione ottimale delle pratiche di edilizia e semplificazione delle procedure in linea con la normativa vigente.- attivazione servizio edilizia on line

Realizzazione delle opere pubbliche secondo il piano triennale.

Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio di edilizia ed informazioni esaustive circa la istruttoria delle pratiche realizzazione delle opere pubbliche programmate.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell’apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 428.949,94 inclusi gli oneri per il personale (Euro 363.149,94), per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile *

Responsabile Politico: Sindaco, Dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Aggiornamento delle liste elettorali, revisione dinamica con cadenza semestrale, revisione semestrale, revisioni straordinarie, rilascio di certificazioni riguardanti l’iscrizione nelle liste elettorali singoli e cumulative e godimento diritti politici, aggiornamento annuale albo presidenti e scrutatori; adempimenti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari; Aggiornamento albo giudici popolari; funzionamento anagrafe e tenuta registri di stato civile, aggiornamento dell’Anagrafe Italiani Residenti all’Estero (AIRE); rilascio dei certificati anagrafici e delle carte di identità, gestione dell’archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, di certificati storici ed altro;

Registrazione di eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza e modifiche dello stato civile, divorzio, trasmissione dati INA- SAIA- ANPR, certificazioni on line e relative istruttorie.

Finalità da conseguire

Ottimizzare le procedure gestionali di lavoro, supporto informativo al Settore Tributi e ad altri Uffici.

Motivazione delle scelte

Favorire la fruizione di servizi di qualità sia con l’accesso on line alle certificazioni e situazioni del proprio nucleo familiare sia con riferimento ai tributi.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie ”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammonta ad Euro 239.838,04 inclusi gli oneri per il personale (Euro 169.000,00), per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 08 - Statistica e Sistemi Informativi

(programma non è stato attivato nel 2015 in maniera specifica, ma incluso nel programma Segreteria Generale, nonché per quanto riguarda il servizio statistica anche nel programma 07. Anagrafe e stato civile ed Ufficio Tecnico 06)

Il programma sarà attivato nel bilancio 2016.

Descrizione del programma

Il programma comprenderà le funzioni relative al funzionamento della rete informatica, compresa la manutenzione e l’assistenza alle singole postazioni, il tutto finalizzato alla gestione e custodia dei documenti ed all’applicazione del Codice dell’Amministrazione Digitale;

Attività di coordinamento e di supporto agli uffici per la conoscenza e lo sviluppo del sistema applicativo. Manutenzione della infrastruttura tecnologica e relativi acquisti.

Inoltre all’interno del programma saranno previste le funzioni connesse al servizio statistica già svolte dai servizi demografici e dal servizio urbanistica

Finalità da conseguire per il servizio informatizzazione

Viene individuato il seguente percorso:

- utilizzo del software in uso con tutte le potenzialità e ottimizzazione dello stesso;
- implementazione dei sistemi applicativi;
- predisposizione di un programma di modernizzazione delle attrezzature, rivolte a velocizzare e semplificare le procedure amministrative;
- dotazione di servizi on-line riservati ai cittadini;
- dotazione di strumenti di sicurezza delle banche dati
- > riduzioni costi ed eliminazione cartaceo
- > acquisizione ottica documenti e conservazione

Finalità per il servizio statistica:

acquisire e monitorare dati, semplificazione

realizzazione sistema open data

Motivazione delle scelte

Disponibilità di un sistema informativo in grado di snellire, semplificare e migliorare il lavoro sia all’interno, sia all’esterno, garantendo sicurezza ed integrità delle notizie;

Avviare un processo di sviluppo dell’Amministrazione Digitale, per erogare servizi volti a soddisfare le aspettative dei cittadini e consentire di poter interagire con la Pubblica Amministrazione.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente. La previsione del bilancio per il triennio 2016-2018 sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 09 - Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali

(il programma non è stato attivato nel 2015 in maniera specifica, ma incluso nel programma n. 11 altri servizi generali)

L'attività è svolta dalla struttura comunale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

Programma 10 - Risorse Umane

(il programma non è stato attivato nel 2015 in maniera specifica, ma incluso nel programma n. 11 altri servizi generali, e sarà attivato come programma specifico con la redazione del bilancio 2016)

Descrizione del programma

Attività a supporto delle politiche generali del personale del Comune che si concretizzano nella programmazione e gestione della struttura organizzativa e della valorizzazione attraverso la formazione e la valutazione degli interventi amministrativi (performance);

Contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni con le organizzazioni sindacali.

Attività in materia di sicurezza del lavoro.

Finalità da conseguire

Applicazione di sistemi rivolti alla gestione delle risorse umane per perseguire il raggiungimento di risultati rispondenti a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità;

Instaurazione di rapporti collaborativi tra le varie strutture con scambio di notizie e dati;

Valorizzazione del personale nel rispetto delle esigenze di gestione della struttura burocratica;

Responsabilizzazione e coinvolgimento dei titolari di Posizioni Organizzative (Responsabili di Servizio) e dei dipendenti incaricati dei singoli procedimenti nelle procedure amministrative e nella sottoscrizione dei provvedimenti dell'Ente;

Osservanza dei doveri definiti dai Contratti di Lavoro;

Promozione di iniziative rivolte alla realizzazione di un ambiente di lavoro fondato sul rispetto dei ruoli e delle professionalità, in modo da realizzare un sistema di squadra;

Realizzazioni di processi formativi sia a cura dei Responsabili di Ripartizione, sia con altre Pubbliche Amministrazioni.

Motivazione delle scelte

Disporre di una burocrazia professionalmente attrezzata, capace di interagire con tutte le strutture del Comune, con le Pubbliche Amministrazioni, con le Aziende e con i cittadini.

Attuare una organizzazione dinamica, interscambiabile e innovativa che si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, immediato, semplice, chiaro ed esaustivo.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

La spesa per il personale nello schema di bilancio armonizzato trova collocazione in un solo Programma, laddove in passato e nel 2015 è stata prevista nelle diverse ex Funzioni.

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell’apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato “ che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015, è collocata in altro Programma ed individua le spese per il lavoro straordinario, per il salario accessorio al personale, per la retribuzione di risultato da corrispondere ai Responsabili di Ripartizione per il raggiungimento degli obiettivi.

E’ da prevedere, inoltre, ogni altra spesa da destinare al personale avente caratterizzazione generale, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

Programma 11 - Altri servizi generali*

Responsabile Politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le funzioni inerenti l’amministrazione ed il funzionamento dell’Ente e delle attività e dei servizi di carattere generale ivi comprese le attività di controllo del Comune e di supporto alle strutture; gestione del contenzioso.

Finalità da conseguire

efficiente ed efficace funzionamento dell'apparato burocratico e dei servizi generali dell'Ente

Monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle Imprese;

Elaborazioni informative sulle attività dei Settori del Comune; Adozione di sistemi rivolti a soddisfare le esigenze burocratiche dei cittadini ;

riduzione del contenzioso e dei costi dell'Ente

Motivazione delle scelte

Individuare nel servizio affari generali la struttura di supporto ai diversi servizi ed attività dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell’apposito Programma;

- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015, ammonta ad Euro 790.675,91, comprensiva degli oneri per il personale avente carattere generale unitamente agli accantonamenti del fondo di riserva il fondo di dubbia esigibilità, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti ed agli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio fermo restando la allocazione dei predetti fondi nella pertinente missione.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Comprende le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale.

L'attività viene assicurata dalla Polizia Municipale, commerciale ed amministrativa.

Programma 01: Polizia locale e amministrativa*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Sono svolte le funzioni per la gestione dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Gli interventi sono così individuati:

- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio comunale;
- attività di polizia amministrativa, per la vigilanza sul commercio in riferimento alle autorizzazioni nei vari settori;
- attività di contrasto all'abusivismo sul territorio pubblico (edilizio, ambientale e commerciale);
- attività di ispezione presso esercizi commerciali, artigianali, esercizi pubblici, mercati al minuto e all'ingrosso, ambulanti, per la vigilanza sulla regolarità delle forme di vendita;
- attività di gestione delle multe e delle sanzioni amministrative al Codice della Strada nonché al relativo contenzioso.

Finalità da conseguire

Controllo del territorio e presenza degli agenti di polizia municipale, al fine di svolgere una azione di integrazione e di collaborazione con i cittadini;

Presenza del Vigile nelle aree dei plessi scolastici, specie negli orari di ingresso e di uscita degli studenti, nelle aree di mercato, al fine di garantire la sicurezza rispetto al traffico stradale; attività di volontariato;

Presenza in occasione di manifestazioni e vigilanza sui luoghi di maggiore aggregazione sociale, per garantire lo svolgimento ordinario della vita quotidiana;

garantire l'osservanza delle norme e dei regolamenti in materia edilizia e commerciale ed il corretto uso del territorio.

Ogni altra attività rivolta ad assicurare una pacifica convivenza ed una lecita fruibilità dei luoghi e dei beni pubblici.

Motivazione delle scelte

Tutela della sicurezza, con l'attivazione di iniziative integrate e convergenti che mirano a superare e bandire il senso di insicurezza e di timore dei cittadini.

Rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia edilizia, commerciale e di circolazione del codice della Strada

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

La spesa per il personale di complessive Euro 312.000,00, prevista nel bilancio 2015 viene confermata sul bilancio armonizzato 2016.

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammontante ad Euro 419.925,40, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di ogni ordine e grado, l'obbligo formativo ed i servizi connessi relativi all'assistenza scolastica, al trasporto ed alla refezione, all'edilizia scolastica ed al diritto allo studio.

Programma 01: Istruzione prescolastica *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia: dall'acquisto degli arredi agli interventi sugli edifici nonché alle attrezzature necessarie, oltre che le funzioni inerenti la refezione scolastica.

Inoltre nel programma è compreso anche il trasporto scolastico

Finalità da conseguire

Garantire un sistema scolastico dal punto di vista strutturale ed organizzativo; preparazione degli utenti al proseguimento del percorso scolastico obbligatorio. Efficienza e funzionalità delle strutture.

Motivazione delle scelte

Gli interventi dovranno consentire la copertura delle richieste da parte delle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma ;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti” ;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie” , con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammontante ad Euro 48.634,03, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 02: Altri ordini di istruzione *

Responsabile politico: dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Ingloba le funzioni che riguardano le spese di funzionamento delle scuole per l’istruzione primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale.

Attività inerenti all’edilizia scolastica, agli interventi sugli edifici, agli eventuali spazi verdi, alle infrastrutture, nonché alla fornitura di acqua, gas, telefono, riscaldamento e spese diverse di gestione.

Sostegno alle autonomie scolastiche al fine di garantire l’offerta formativa, rapportandola alle esigenze del territorio e della collettività.

Attività di orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica.

Finalità da conseguire

Potenziamento e miglioramento dei sistemi di istruzione quale strumento necessario per la crescita e della competitività economica.

Garantire un sistema scolastico qualificato dal punto di vista strutturale e funzionale, in grado di assicurare l’effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini secondo i principi di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Manutenzione e messa a norma degli immobili ad uso scolastico.

Motivazione delle scelte

Dotazione di una rete scolastica capace di garantire la frequenza di tutti i cittadini interessati e consentire una pluralità di offerta dei vari indirizzi formativi.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Nel bilancio 2015 la spesa veniva allocata in due Servizi (Istruzione elementare – Istruzione Superiore) della stessa Funzione, nel bilancio 2016, trova allocazione in un solo Programma.

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti” ;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

La previsione del bilancio 2015 ammontante ad Euro 198.592,93, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e gli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06: Servizi ausiliari all’istruzione*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Il programma comprende il sostegno al sistema educativo territoriale dell’istruzione e della formazione e viene attuato mediante:

Organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola di infanzia ed organizzazione e gestione servizio trasporto scolastico per gli alunni frequentanti la scuola dell’obbligo;

Attività di agevolazioni per gli studenti diversamente abili e agevolazioni per famiglie con basso reddito

Attività di sostegno all’istruzione ed alla formazione mediante l’erogazione di contributi economici alle famiglie a basso reddito e agevolazioni per studenti diversamente abili;

Approvazione piano diritto allo studio a supporto attività formativa.

Finalità da conseguire

Miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione attraverso l’assistenza scolastica , il trasporto, la refezione ed altri interventi;

Assicurare il diritto allo studio ed all’apprendimento attraverso la riduzione di eventuali ostacoli socio economici delle famiglie

Motivazione delle scelte

Favorire la piena attuazione del diritto allo studio e la frequenza scolastica evitando la dispersione

Consentire alle famiglie lo svolgimento di un’attività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti” ;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 388.177,86, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA’ CULTURALI

Comprende le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento rivolte alla tutela ed al sostegno di beni di interesse storico, artistico e culturale nonché all'acquisizione, ristrutturazione e manutenzione degli stessi. Gestione del patrimonio architettonico ed archeologico.

Programma 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Riguarda le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali ed il sostegno delle strutture con dette finalità, musei , biblioteche, ecc.

Realizzazione e sostegno di manifestazioni culturali organizzate dal Comune o realizzate da operatori del settore artistico o culturale;

Gestione e funzionamento della biblioteca comunale, realizzazione della "casa della cultura" presso Palazzo Sigillò. L'importante immobile, di rilevanza storica ed oggetto di un intervento di restauro, ospiterà la biblioteca comunale che negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza per il taglio meridionalista, l'esposizione di una importante gipsoteca i cui elementi più rappresentativi sono costituiti da i busti dello scultore Ierace, nonché la disponibilità di uno "studio dell'artista" che potrà essere utilizzato da artisti delle varie discipline come sede delle proprie attività.

Finalità da conseguire:

Fruibilità delle strutture comunali di particolare interesse storico artistico, promozione della cultura e delle annesse attività;

Programmazione e attuazione di iniziative nei settori dell'arte, della storia, della musica, del teatro;

Concessione di patrocinio ad Associazioni operanti sul territorio;

Utilizzazione di spazi e strutture idonei alla realizzazione di eventi culturali.

Motivazione delle scelte

Le iniziative hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo civile ed alla crescita ed all'educazione culturale della collettività.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 138.140,00, incluso gli oneri per il personale dipendente di Euro 41.100,00. Per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Nella Missione rientrano le attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse servizi sportivi e ricreativi.

Programma 01: Sport e tempo libero*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Il programma riguarda il tempo libero, lo sport e impiego del tempo libero.

Iniziative e manifestazioni per la diffusione e promozione della pratica sportiva gestite dal Comune e/o organizzate con Associazioni sportive dilettantistiche locali, enti, società, circoli e centri di aggregazione sportivi;

Collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la diffusione delle attività sportive;

Mantenimento degli impianti sportivi.

Finalità da conseguire

Favorire e realizzare strutture sportive comunali preposte allo sviluppo dello sport ed alla loro frequentazione: palestre, campi di calcio, palazzo dello sport, ecc.

Promuovere l'attività sportiva nelle scuole e utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive;

Coinvolgimento delle Associazioni Sportive dilettantistiche ed ottimizzazione delle relazioni;

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, costruzione di nuove strutture.

Motivazione delle scelte

Educazione alla pratica sportiva per favorire il benessere psico fisico degli utenti;

Dare risposte alle famiglie in direzione dell'utilizzo del tempo libero per i ragazzi;

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 25.000,00 per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

In tale missione rientrano le attività inerenti la pianificazione e la gestione del territorio.

Programma 01: Urbanistica ed assetto del territorio*

Responsabile politico: Sindaco , dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Interventi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale;

Formazione del Piano Strutturale Comunale, dei Piani Insediamento Produttivi, dei piani particolareggiati, dei piani del recupero urbano, edilizia convenzionata etc.

attivazione dell'istituto della perequazione urbanistica e miglioramento dell'arredo Urbano con particolare riferimento al decoro delle aree urbane. Valorizzazione delle aree verdi pubbliche .

Finalità da conseguire

Adozione del Piano strutturale per lo Sviluppo e crescita coordinata ed armonica del territorio e degli insediamenti.

Interventi per favorire insediamenti produttivi ed il recupero urbano.

valorizzazione delle aree verdi e arredamento ville comunali con attrezzature per i bambini per consentire la fruibilità degli spazi e coinvolgere gli operatori nella gestione degli stessi.

Motivazione delle scelte

Regolamentazione e pianificazione urbanistica del territorio

Interventi per incentivare l'edilizia residenziale con attenzione ai piccoli proprietari e quindi alle imprese che operano sul territorio.

Iniziative edificatorie per insediamenti produttivi rivolte allo sviluppo economico ed all'occupazione. Riqualificazione urbana; rinascita del Centro storico.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 454.078,99, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati , la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni relative alle attività riguardanti le abitazioni di edilizia residenziale pubblica e di edilizia economica popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Finalità da conseguire

Programmazione e gestione delle politiche della casa finalizzate ad una efficiente risposta delle esigenze abitative;
Attività rivolte all'incremento, mantenimento e miglioramento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
Sollecitazione e collaborazione con la ex ATERP per insediamenti di edilizia economica popolare.
Acquisizione immobili del demanio da destinare ad edilizia economica e popolare;
Alienazioni;
Predisposizione di un piano per la costruzione di nuovi alloggi popolari.

Motivazione delle scelte

Miglioramento dell'edilizia residenziale pubblica e risposte alle esigenze abitative e di emergenza del territorio.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;
- al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";
- al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 32.700,00, per il 2016 saranno previste le somme provenienti dalle alienazioni secondo la apposita disciplina prevista.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione riferisce le attività inerenti le problematiche ed i servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione ed al recupero del territorio anche in raccordo con gli altri enti competenti.

Attività di programmazione coordinamento e monitoraggio delle politiche ambientali del territorio ed anche il raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Interventi di competenza per la tutela, la manutenzione e la salvaguardia del territorio

Manutenzione e tutela del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Sensibilizzazione dei cittadini al corretto utilizzo del territorio

manutenzione e tutela del territorio, ville, parchi e giardini anche in collaborazione con operatori del settore.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali ed in genere del territorio e miglioramento delle qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 504.325,09. Per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Programma 03: Rifiuti*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Rientra nel programma la raccolta, lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata. L’attività di raccolta e smaltimento rifiuti è gestita direttamente con personale del Comune.

Nel 2016 è previsto il potenziamento della raccolta differenziata con il servizio “porta a porta” con il quale ogni utente differenzia i rifiuti in appositi contenitori, svuotati periodicamente dagli addetti ai lavori secondo un calendario prestabilito.

Sensibilizzazione dei cittadini residenti alla differenziazione eseguita in occasione della consegna dei contenitori e con apposite campagne informative

Finalità da conseguire

Potenziamento e miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti con propensione a raggiungere il 100%.

Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per la riduzione progressiva dei quantitativi totale dei rifiuti ed implementazione delle frazioni avviate a recupero, riutilizzo e riciclaggio;

Trasformazione del centro comunale raccolta rifiuti ad isola ecologica.

Migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento.

Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale, attuando un servizio di monitoraggio delle aree pubbliche anche con il personale della polizia municipale

Motivazione delle scelte

Salubrità dell’ambiente e miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

Riduzione del quantitativo dei rifiuti e degli annessi costi;
Razionalizzazione dell'uso delle risorse naturali e del territorio.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° " Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con allocazione del Capitolo Tassa Rifiuti (TARI), il cui gettito deve trovare copertura integrale del costo del servizio.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 661.242,94, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 04 : Servizio idrico integrato*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Attività relative all'approvvigionamento idrico ed al funzionamento dei sistemi delle acque reflue e dei loro trattamenti;

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria;

Ammodernamento della rete fognaria e degli impianti di depurazione; gestione ed efficienza della rete idrica.

Finalità da conseguire

Somministrazione dell'acqua potabile per l'intero territorio comunale;

Adeguamento pozzo via Monte Grappa;

Efficientamento della rete idrica e fognaria;

Razionalizzazione uso risorse.

Motivazione delle scelte

Utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Efficienza della distribuzione dell'acqua ed eliminazione delle perdite;

Riduzione dei costi di approvvigionamento e gestione ai fini dell'autosufficienza;

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con allocazione del Capitolo “” Proventi del Servizio Idrico Integrato” , il cui gettito deve coprire integralmente il costo del servizio, nonché con risorse aggiuntive da reperire per interventi strutturali.

Nel bilancio 2015 era prevista una spesa di Euro 993.011,14, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Interventi rivolti alla prevenzione tutela del patrimonio arboreo;

Interventi per la prevenzione e tutela delle palme presenti (“punteruolo rosso”);

Piantumazione alberi e piante;

Interventi di martellata e taglio per la manutenzione dei boschi dell’Ente siti nel comune di San Giorgio Morgeto.

Finalità da conseguire

Salvaguardia e tutela del patrimonio arboreo ed in particolare delle palme e delle pinete e manutenzione del bosco.

Motivazione delle scelte

Mantenimento del patrimonio arboreo esistente e fruibilità da parte dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di € 41.300,00 per il 2016, si prevedono interventi specifici e di manutenzione e taglio bosco e delle palme esistenti, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La missione riguarda la presenza del Comune in caso di eventi straordinari distruttivi e pericolosi per la incolumità dei cittadini.

Programma 01: Sistema di protezione civile *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione programma

Attività di protezione civile rivolte alla prevenzione e gestione degli interventi di protezione civile. Rientrano nel programma l'attuazione del piano di protezione civile comunale e le attività di coordinamento con i sistemi di protezione civile nazionale, regionale e provinciale.

Aggiornamento di un piano comunale di emergenza.

Efficienza sede COM.

Finalità da conseguire

Sicurezza dei cittadini.

Collegamento con il Centro Operativo regionale.

Collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Motivazione delle scelte

Informazioni rivolte a portare a conoscenza della popolazione i rischi che investono il territorio e le misure di sicurezza da adottare.

Assicurare i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare emergenze.

Salvaguardia del territorio e della collettività.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

In tale missione rientrano la fruizione dei diritti sociali rivolti all'infanzia, all'assistenza agli anziani nelle forme domiciliari, sanitarie, tempo libero, nonché interventi per cittadini esposti a rischio di emarginazione. Si precisa che in sede di redazione del bilancio 2016 si procederà alla riclassificazione/accorpamento dei programmi previsti nella missione e di seguito dettagliati.

Programma 01: Interventi per l'infanzia, i minori e per Asili Nido *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Riapertura e mantenimento dell'Asilo Nido comunale.
Elaborazione di progetti per investimenti finanziati con fondi nazionali

Finalità da conseguire
Assistenza all'infanzia anche al fine di consentire lo svolgimento di attività lavorative dei genitori

Motivazioni delle scelte
Assicurare all'infanzia ed ai minori una crescita armoniosa.

Risorse umane da impiegare
Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali
Secondo disponibilità finanziarie e priorità da individuare attraverso un processo di razionalizzazione dei beni.

Risorse finanziarie
Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:
➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;
➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";
➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.
Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 397.938,27, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02: Interventi per la disabilità *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma
Effettuare una mappatura delle persone non autosufficienti.
Attività rivolte all'assistenza dei diversamente abili e a superare le difficoltà incontrate, nonché all'integrazione sociale;
Assistenza domiciliare integrata con i servizi dell'ASP per i soggetti anziani non autosufficienti.

Finalità da conseguire
Assistenza socio-assistenziale ai soggetti diversamente abili e non autosufficienti diretti a migliorare la qualità della vita, a garantire il superamento delle difficoltà di vita.
Attuazione del PAC per i servizi alle persone non autosufficienti.

Motivazione delle scelte
Miglioramento della vita dei destinatari

Risorse umane da impiegare
Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio e affidamento a soggetti del terzo settore.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 37.034,82, per il 2016 lo stanziamento sarà determinato in sede di redazione di bilancio tenendo conto degli obiettivi programmati e della spesa storica.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 03: Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

(il programma non è stato attivato specificamente nell'anno 2015 , ma compreso nel programma missione 12 - programma 0.2-0.4 Il programma sarà attivato dal 2016)

Descrizione del programma

Assistenza domiciliare agli anziani in condizioni non autosufficienti ed attività correlata.

Finalità da conseguire

Mantenimento degli anziani nel proprio contesto di vita familiare e personale, mediante assistenza domiciliare;

Attuazione del PAC per l’assistenza agli anziani;

Colonia marina per anziani.

Motivazioni delle scelte

Miglioramento della vita degli anziani.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio, nonché affidamento di specifici servizi di assistenza a organismi del terzo settore.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 13.500,00 , per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale*.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Programmazione e gestione della rete delle offerte sociali, socio-sanitarie alla popolazione facente parte del distretto socio sanitario;

Promozioni delle condizioni di benessere ed inclusione sociale della persona, delle famiglie e delle comunità, nonché prevenzione, rimozione e riduzioni delle condizioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali;

Rapporti con la Regione per i relativi finanziamenti;

Rapporti con gli altri Enti preposti e con gli organi del distretto socio-sanitario.

Finalità da conseguire

Prestazioni, anche di sostegno economico, mediante strutture territoriali, domiciliari e residenziali;

Valutazione per il rinnovo dell'iniziativa dell'assegno di sopravvivenza;

Attuazione PAC.

Motivazione delle scelte

Riconoscimento, valorizzazione e sostegno a favore dei soggetti in difficoltà;

Integrazione delle politiche sociali e socio sanitarie con le politiche sanitarie, dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della casa;

Semplificazione sull'accesso ai servizi.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio e affidamento dei servizi a soggetti terzi.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità da individuare attraverso un processo di razionalizzazione dei beni.

Risorse finanziari

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 1.194,256 per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 05 - Interventi per le famiglie*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Attività di vicinanza alle famiglie, con particolare riguardo a quelle meno abbienti.

Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione e dei tempi lavorativi con le esigenze familiari.

Finalità da conseguire

Rapporti con il consultorio familiare;

Iniziative culturali e dibattiti sul ruolo della famiglia in una società globale;

Interventi di carattere economico per i nuclei più bisognosi.

Motivazione delle scelte

Formare una collettività in grado di svolgere una vita serena e di rapportarsi al contesto sociale nel quale opera. Consentire alle famiglie di superare gli ostacoli sociali ed economici riscontrati.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio, collaborazione con associazioni enti terzo settore etc.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;

➤ al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;

➤ al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa, per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 08 – Cooperazione ed associazionismo

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Interventi rivolti a favorire la cooperazione e l’associazionismo .

Finalità da perseguire

Favorire e migliorare interventi nel campo del sociale e dell’assistenza.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione delle realtà del mondo della cooperazione e dell’associazionismo

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa, per l’esercizio 2016, tenuto conto degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Gestione e funzionamento dei cimiteri presenti sul territorio;

Ammodernamento e manutenzione dei luoghi cimiteriali;

Garantire un adeguata sepoltura a tutte le salme di soggetti decedute sul territorio comunale, mediante la realizzazione di nuovi loculi e l’acquisizione di loculi già assegnati e non utilizzati;

Gestione del servizio lampade votive effettuato con personale del Comune;

Costruzione di loculi e revisione impianto lampade votive nelle zone denominate cimitero vecchio.

Finalità da perseguire

Gestire ed erogare i servizi in maniera efficiente, efficace ed economica.

Garantire la sepoltura ai cittadini

Manutenere i luoghi di sepoltura e migliorarne il decoro.

Motivazione delle scelte

Consentire alla collettività la frequentazione regolamentata de luoghi ed il seppellimento delle persone decedute. Rispondere ai bisogni della collettività

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa”, con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell’apposito Programma;
- al Titolo 2° “Trasferimenti correnti”;
- al Titolo 3° “Entrate extratributarie”, con esclusione del gettito dei proventi del “Servizio Idrico Integrato” che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di Euro 70.200,00 per l’esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

La missione riguarda tutti gli interventi da porre in essere per tutelare la salute dei cittadini; La spesa relativa rientra nelle competenze del Servizio Sanitario Regionale.

Il Comune ha avviato una serie di iniziative per il mantenimento dell'Ospedale Santa Maria degli Ungheresi di Polistena i cui servizi sono resi in favore della popolazione del Comune di Polistena e dei comuni vicini. Inoltre è in corso di realizzazione l'opera pubblica dell'Elisoccorso a supporto del citato Ospedale. L'amministrazione, infine, ha concesso all'ASP di Reggio Calabria locali per l'allocazione del servizio del 118 e per i poliambulatori medici.

Inoltre è attiva la farmacia comunale.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Tale Missione riguarda le iniziative rivolte ad una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva per il raggiungimento di una coesione economica e sociale del territorio.

La Missione è dedicata alle spese per le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01 – Industria , PMI e Artigianato*

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Interventi rivolti ad incentivare investimenti per insediamenti industriali, delle piccole e medie imprese e dell'artigianato.

Finalità da perseguire

Sviluppo economico della collettività con la produzione di beni e servizi , creazione di nuovi posti di lavoro.

Motivazione delle scelte

Incremento e miglioramento dell'offerta ai cittadini di Polistena ed a quelli dei Comuni vicini.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) , che trova contrappeso nell'apposito Programma;
- al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";
- al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di 148.871,87 euro, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 02 – Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Iniziative rivolte ad incentivare il commercio e la relativa rete distributiva;

Organizzazione di fiere, mercati ed altre manifestazioni

Finalità da perseguire

Pluralità di operatori commerciali presenti sul territorio al fine di garantire lo sviluppo coordinato del commercio e la competitività degli operatori.

Motivazione delle scelte

Favorire l'insediamento di attività commerciali;

Creare le condizioni per favorire opportunità di lavoro.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è stata prevista una spesa di euro 700,00, per l'esercizio 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO ALIMENTARI E PESCA

La Missione riguarda le iniziative rivolte a favorire l'insediamento di giovani agricoltori, incentivare l'informazione e l'aggiornamento professionale di imprenditori e dipendenti di aziende agricole e forestali, favorire l'ammodernamento delle aziende agricole, la competitività e l'innovazione tecnologica, promuovere la partecipazione degli agricoltori, sia a sistemi di qualità alimentare si al sistema legato alle produzioni tipiche (DOC, IGP, DPCG ecc.).

Tale attività deve trovare riscontro in finanziamenti della Regione e della Comunità Europea.

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agro alimentare *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Promuovere un utilizzo ed una gestione sostenibile dei terreni agricoli;
Promuovere partecipazione al GAL;
Iniziative di promozione delle attività agricole.

Finalità da perseguire

Riqualificazione del patrimonio rurale mediante strumenti di protezione del territorio, rilancio dell'attività agricola;
Informativa sui finanziamenti di progetti ed aiuti da parte dell'Unione Europea;
Studi di fattibilità rivolti alla individuazione di iniziative per incentivare attività lavorative per lo sviluppo delle politiche agro-alimentari, agricoltura.

Motivazioni delle scelte

Favorire lo sviluppo e la produzione di prodotti agricoli di qualità ed altre iniziative occupazionali.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

- al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;
- al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";
- al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa, per l'esercizio 2016, tenuto conto degli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione riguarda la produzione e/o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, attività che hanno bisogno di conoscenze economiche ed aziendali specifiche e gestite spesso da società a capitale pubblico e non da servizi in economia. Utilizzo fonti rinnovabili.

Programma 01 – Fonti energetiche *

Responsabile politico: Sindaco, dott. Michele Tripodi

Descrizione del programma

Attività di programmazione del sistema energetico e di razionalizzazione delle fonti energetiche;
Promozione utilizzo fonti rinnovabili;
Interventi di adeguamento energetico immobili comunali e rete pubblica illuminazione.

Finalità da perseguire

Incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Motivazione delle scelte

Tutela della salubrità dell'aria, miglioramento qualità della vita, riduzione inquinamento e razionalizzazione fonti energetiche. Riduzione costi approvvigionamento.

Risorse umane da impiegare

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

Risorse strumentali

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

Risorse finanziarie

Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere:

➤ al Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", con esclusione del gettito della Tassa Rifiuti (TARI), che trova contrappeso nell'apposito Programma;

➤ al Titolo 2° "Trasferimenti correnti";

➤ al Titolo 3° "Entrate extratributarie", con esclusione del gettito dei proventi del "Servizio Idrico Integrato" che trova riferimento nella pertinente Missione.

Nel bilancio 2015 è prevista una spesa di € 815,40, per il 2016, tenuto conto della spesa storica registrata negli anni precedenti e gli obiettivi programmati, la previsione sarà determinata in sede di elaborazione del bilancio.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità ed ad altri fondi, quali fondo rischi per contenzioso legale.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

La missione riguarda il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione contiene le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI

La missione si riferisce alla gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria.

PRECISAZIONI SULLE MISSIONI E SUI PROGRAMMI

Le Missioni ed i relativi programmi riguardanti le spese del Comune sono state riportate nella loro interezza secondo quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e costituiscono la forma del bilancio armonizzato previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche.

Missioni e programmi attivati dal Comune sono quelli contraddistinti con l'asterisco, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di effettuare altri interventi anche di riclassificazione e/o accorpamento nel rispetto delle disponibilità e dell'equilibrio di Bilancio.

VALUTAZIONE GENERALE SULLE ENTRATE PROPRIE

Per il conseguimento degli obiettivi sopra dettagliati verranno impiegati i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, sia le entrate proprie (tributarie ed extratributarie), che quelle derivanti da trasferimenti di altri enti, in particolare i trasferimenti statali, quelli regionali e quelli comunitari.

Le novità dell'anno 2016, rispetto agli esercizi precedenti, sarà l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale, con la conseguenza, per l'Ente di una minore risorsa che sarà, però, compensata da un corrispettivo trasferimento dello Stato.

La parte più importante delle imposte sarà rappresentata dagli incassi provenienti dall'Imposta Municipale Propria che generalmente si attestano intorno a 1.350.000,00 euro.

Per quanto riguarda le tasse, si rammenta che la tassa rifiuti (TARI) viene impiegata interamente per la copertura dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti per come indicato nel piano economico finanziario che annualmente viene approvato al fine di determinare l'esatto importo della tassa in modo da coprire il 100% dei costi come previsto dalla normativa vigente.

Tra le entrate proprie tributarie figura, infine, il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con il gettito IMU dei comuni e per il quale il Comune di Polistena cede circa 427.000,00 € della propria IMU, che quest'anno non dovrebbe subire ulteriori tagli assestandosi quindi sul valore pari ad € 2.040.000,00.

Per l'esercizio 2016 non si prevedono nuovi trasferimenti statali e regionali; pertanto il valore delle entrate da trasferimenti statali e regionali sarà all'incirca confermato rispetto all'assestato 2015; tale valore si aggirerà intorno ad 1.400.000,00 di euro tenendo anche in considerazione il contributo della Regione per la contrattualizzazione dei lavoratori LSU/LPU.

Tra le entrate extratributarie l'importo più rilevante è quello costituito dagli accertamenti relativi ai canoni del servizio idrico integrato.

Rientrano tra le entrate aventi carattere extratributario i proventi dei servizi a domanda individuale che devono essere destinati alla copertura dei relativi costi di gestione dei servizi forniti. Tra i servizi a domanda individuale il Comune di Polistena annovera: la mensa scolastica e gli impianti sportivi.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi sui lavori pubblici si ritiene che gli stessi non potranno essere effettuati facendo ricorso all'indebitamento in quanto l'Ente, pur avendo una capacità d'indebitamento teoricamente positiva, di fatto si troverebbe in notevole difficoltà nella sostenibilità finanziaria dei nuovi debiti in riferimento al pagamento di quote annuali di ammortamento mutui e restituzione di interessi agli enti finanziatori. Appare, sicuramente, più ragionevole e plausibile fare ricorso a finanziamenti a fondo perduto per la gestione di opere e lavori pubblici rivolgendo le richieste ad altri enti finanziatori a livello regionale, statale e anche comunitario.

LINEE GUIDA PER LE PREVISIONI 2016 - 2018

Gli indirizzi da seguire per la predisposizione dello schema di bilancio armonizzato sono così individuate.

Le risorse

La programmazione del Comune per il triennio di riferimento è sviluppata sia per la parte di gestione corrente, sia per la parte investimenti.

Le entrate destinate alla spesa corrente sono da prevedere in bilancio sulla base della seguente dinamica:

➤ di natura tributaria secondo normativa nazionale

Il gettito è da prevedere con la conferma delle aliquote 2015 e con riferimento all'IMU e alla TASI per la seconda abitazione, all'addizionale comunale all'IPERF, all'imposta sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni ed alla tassa occupazione ed aree pubbliche;

➤ di natura perequativa

la previsione del contributo è da iscrivere secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità 2016;

➤ trasferimenti dello Stato finalizzati

la previsione è da iscrivere tenuto conto delle comunicazioni a cura del Ministero dell'Interno, secondo legge di stabilità;

➤ trasferimenti della Regione

la previsione è da iscrivere sulla scorta delle comunicazioni della Regione ed in mancanza nella misura accertata per l'anno 2015;

➤ di natura tributaria per servizi resi ai cittadini

- le tariffe della tassa rifiuti saranno stabilite sulla base del piano finanziario del servizio, da elaborare tenendo presente i principi di contenimento e/o di riduzione delle spese; il gettito dovrà coprire interamente il costo del servizio;

- i proventi del servizio idrico integrato, erogazione acqua e canone depurazione e reflue, dovranno assicurare la copertura totale del costo rinvenibile dal piano finanziario da predisporre nel rispetto dei principi di contenimento e/o di riduzione delle spese, con l'applicazione di procedure rivolte ad una stabilizzazione delle tariffe ai livelli del 2015;

- proventi dei servizi a domanda individuale devono assicurare la copertura del 36% dei rispettivi costi dei servizi offerti, tenendo presente la necessità di una razionalizzazione della spesa.

Le entrate in conto capitale sono destinate al finanziamento degli investimenti e sono rappresentate da:

- contributi agli investimenti senza oneri per il Comune, da prevedere sulla base di comunicazione da parte dello Stato, della Regione o di altri Enti sovra ordinati; i relativi pagamenti inerenti le spese per la realizzazione di opere e/o lavori saranno effettuati solo ad avvenuta somministrazione delle risorse;

- trasferimenti in conto capitale, le procedure contabili sono caratterizzate da quanto prima precisato;

- alienazioni di beni, sarà oggetto di apposito piano e si procederà per l'utilizzo delle somme, in conformità alle notazioni prima espone;

- accensione di prestiti, si procederà secondo normativa vigente.

Le Spese

Ogni Programma delle Missioni, contiene la previsione delle spese suddivise in spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie (assunzione di prestiti).

Le spese correnti

Sono costituite dagli oneri necessari per l'erogazione dei servizi pubblici locali distinti in servizi istituzionali ed indispensabili (DM 2 maggio 1993), quelli obbligatori previsti dalla legge, servizi a domanda individuale, non previsti obbligatoriamente da leggi, ma di rilevanza sociale, richiesti direttamente dai cittadini e finanziati in parte da contribuzione degli utenti, servizi a rilevanza economica, quale distribuzione di gas metano, idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, con finanziamento diretto degli utenti, che pagano integralmente con le tariffe il costo sostenibile.

Le previsioni di tali spese sono da determinare, per quelle consolidate, in misura corrispondente al reale ed effettivo fabbisogno valutato anche sulla base dei riferimenti degli anni precedenti, per quelle di sviluppo, dovrà essere verificata la compatibilità con le risorse complessive del Comune.

Le spese in conto capitale e per investimenti

Sono rappresentate dalle spese sostenibili per la realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture e costruzioni di immobili destinati a pubblici servizi, finanziate con contributi Statali, Regionali, dell'Unione Europea ed altri Enti sovra ordinati; possono essere a fondo perduto, da restituire a tasso zero oppure a titolo oneroso, quali l'assunzione di mutui.

Le previsioni sono da iscrivere sulla base delle comunicazioni, anche di massima, o sulla base di apposite leggi; le relative spese sono da sostenere di norma ad avvenuta somministrazione delle relative risorse.

Le spese per incremento di attività finanziarie

Comprendono le previsioni relative ad acquisizioni di attività finanziarie quali, partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari consentiti dalla normativa vigente in materia; le concessioni di crediti di breve periodo a amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie; versamenti a depositi bancari.

Si tratta di operazioni di rimborso prestiti finanziari, che non costituiscono investimento e, così come per le entrate, rubricate "Entrate da riduzione di attività finanziarie", trovano una loro separata evidenziazione.

E' bene precisare che, a differenza di quanto è accaduto fino ad oggi, la struttura delle entrate e della spesa con riferimento alla missioni ed ai programmi non è lasciata alla libera discrezionalità del Comune ma è vincolata nella struttura a quanto previsto dal Glossario predisposto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Questa scelta è precisata nell'articolo 12 del decreto legislativo n. 118/2011 che così recita "allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle spese alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire il confronto dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

SEZIONE OPERATIVA (SeO) PARTE II ^

Programmazione delle opere pubbliche ed investimenti programmati

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio		
	2016	2017	2018
Realizzazione eliporto a supporto dell'ospedale di Polistena "S. Maria degli Ungheresi" € 530.000,00 (€ 230.000,00 contributo Amministrazione Provinciale di RC; € 302,448,82 CdP SpA)	532.448,82	0,00	0,00
Restauro Palazzo Sigillò da adibire a Museo, Biblioteca, Struttura Culturale Polivalente € 3.500.000,00 (€ 3.000.000,00 D.L. 12/09/2014 Sblocca Italia; € 500.000,00 mutuo CdP SpA)	650.000,00	2.250.000,00	600.000,00
Sistemazione strade del centro urbano € 102.410,71 (Devol. Residui mutui contratti con la CdP pos. N. 4538054 € 74.037,54; pos. N. 6003873 € 28.373,17	102.410,71	0,00	0,00
Costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale (€ 268.000,00 fondi di bilancio comunale)	268.000,00	0,00	0,00
Manutenzione e completamento impianti sportivi (Realizzazione tribuna coperta Parco Juvenilia € 55.000,00 (mutuo CdP); Manutenzione palazzetto dello sport € 85.000,00 (mutuo CdP)	140.000,00	0,00	0,00
Centro a supporto raccolta differenziata rifiuti urbani (€ 100.000,00 Finanziamento regionale ed € 11.111,00 devol. mutuo CdP pos. 4538698)	111.111,00	0,00	0,00
Progetto operativo bonifica località "Fiumara Vacale" € 567.000,00 POR Calabria FESR 2007-2013 asse linea interv. 3.4.1 piano stralcio "siti ad alto rischio ..." delibera G.R. n.	567.000,00	0,00	0,00

253/2012 (Progettazione Regione Calabria)			
Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K. Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo (€ 150.000,00 Devol. mutui CdP posizioni n. 4329682/4448953/4448954)	150.000,00	0,00	0,00
Intervento per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate Villa Italia e Piazza Valerioti (€ 900.000,00 bando di cui alla L. n. 190/2014 art. 1 c. 432)	900.000,00	0,00	0,00
Realizzazione e miglioramento rete fognante cittadina € 100.311,24 (rinegoziazione mutui residui CdP via Ilaria Alpi e c.da San Biagio € 55.000,00; via P. Pasolini e via dei Mille € 45.311,24)	100.311,24	0,00	0,00
Ottimizzazione fasi adduzione e distribuzione acqua potabile (Project Finance)	900.000,00	0,00	0,00
Rifacimento illuminazione pubblica via On. Luigi Longo, via Catena e altre vie cittadine (Mutuo CdP)	100.000,00	0,00	0,00
Adeguamento campo sportivo via Fausto Gullo (Mutuo Credito sportivo)	100.000,00	0,00	0,00
Adeguamento ex scuola elementare "Villa"	130.000,00	0,00	0,00
Adeguamento, efficientamento energetico (riscaldamento e raffrescamento) Palazzo Municipale e Auditorium Comunale (Finanziamento Europeo POI Programma Operativo Regionale e Risparmio energetico 2007-2013)	0,00	2.668.316,76	0,00
Costruzione nuovo centro per la raccolta differenziata (con fondi ministeriali destinati ai beni confiscati alle mafie)	0,00	500.000,00	0,00
Interventi illuminotecnici per ammodernamento sistema pubblica illuminazione al fine di migliorare l'efficienza e conseguire un sensibile risparmio energetico (€ 134.701,50 POR Cal FESR 2007-13 - € 44.900,50 fondi di bilancio)	0,00	179.602,00	0,00
Intervento a sostegno produzione energia da fonti rinnovabili ambito efficientamento energetico edifici e utenze energetiche (fondi min. sviluppo economico POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007.13 linea 1.3)	0,00	395.540,00	0,00
Intervento messa a norma campo sportivo e realizzazione campo calcio a 5 sito in via Gullo (€ 10.000,00 bilancio comunale det. 373/2012 cap. 467 - € 131.666,65 Decreto Consiglio dei Ministri Dip. sport 25/02/2013 G.U. n. 98 del 27/04/13)	0,00	141.666,65	0,00
Manutenzione strade comunali (fondi di bilancio comunale)	0,00	300.000,00	0,00
Riqualificazione piazzale antistante ex stazione ferroviaria Calabro-Lucane (Finanziamenti PSL mobilità - Amm. Provinciale)	0,00	950.000,00	0,00
Strada collegamento tra via Montegrappa e via G. Amendola (Bilancio comunale)	0,00	200.000,00	0,00
Realizzazione camera mortuaria di uso pubblico e ampliamento cimitero comunale (Project finance a totale carico dei privati)	0,00	950.000,00	0,00
Realizzazione strada di collegamento via Martiri di Marzabotto con viale della Rivoluzione d'Ottobre	0,00	150.000,00	0,00
Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" (D. L. n. 104/2013, conv. dalla L. n. 128/2013)	0,00	800.000,00	0,00
Ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza edificio scolastico "Brognà" (D. L. n. 104/2013, conv. dalla L. n. 128/2013)	0,00	800.000,00	0,00
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" (D. L. n. 104/2013, conv. dalla L. n. 128/2013)	0,00	550.000,00	0,00
Strada collegamento tra C.da S. Rocco e via K. Marx	0,00	0,00	200.000,00

Completamento Parco Juvenilia – 2^ stralcio (mutuo CdP)	0,00	0,00	400.000,00
Manutenzione strade comunali (Mutuo CdP SpA)	0,00	0,00	300.000,00
Realizzazione casa di riposo per gli anziani (Project finance a totale carico privati)	0,00	0,00	950.000,00
Realizzazione nuovo cimitero comunale (Project finance a totale carico privati)	0,00	0,00	3.000.000,00
Realizzazione parco fluviale ed area trekking lungo il torrente Jerapotamo (Contributo POR Calabria 2007-2013)	0,00	0,00	980.000,00
Realizzazione strada di collegamento via Martiri Fosse Ardeatine con via Vescovo Morabito	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE	4.751.281,77	10.835.125,41	6.530.000,00

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 è stata approvata con deliberazione della G.C. n° 95 del 30.07.2015, per come successivamente modificata con deliberazione della G.C. n° 172 del 29.12.2015.

Numerose disposizioni di legge (ultima, in ragione di tempo, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità 2016) hanno profondamente modificato il quadro ordinamentale in materia di assunzioni di personale, di cui occorrerà tenere conto in sede di nuova programmazione del fabbisogno cui si darà corso a seguito del completamento da parte degli uffici della verifica di situazioni di eccedenza/prepensionamento

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Si riporta, di seguito, il contenuto del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare:

Art. 58 D.L. n. 112/2008 – Elenco Immobili da dismettere

Foglio	Particella	Sub	Ubicazione	Rendita €	Valore € =Rendita*100 (-20%)	Note
17	718	5	Via Diaz	187,47	14.997,60	Ex fg 17 part. 101 sub 5
17	727	1	Via Piave	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 183 sub 1
17	727	3	Via Piave	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 183 sub 3
17	727	4	Via Piave	144,61	11.568,80	Ex fg 17 part. 183 sub 4
17	727	5	Via Piave	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 183 sub 5
17	727	6	Via Piave	114,61	9.168,80	Ex fg 17 part. 183 sub 6
17	728	1	Via Arno	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 184 sub 1
17	728	2	Via Arno	144,61	11.568,80	Ex fg 17 part. 184 sub 2
17	728	3	Via Arno	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 184 sub 3
17	728	4	Via Arno	144,61	11.568,80	Ex fg 17 part. 184 sub 4

17	729	1	Via Arno	115,69	9.255,20	Ex fg 17 part. 185 sub 1
17	729	2	Via Arno	144,61	11.568,80	Ex fg 17 part. 185 sub 2
17	729	4	Via Arno	144,61	11.568,80	Ex fg 17 part. 185 sub 4
17	720	2	Via Po	170,43	13.634,40	Ex fg 17 part. 103 sub 2
13	214	25	Via Villa Italia	312,46	24.996,80	
Totale					176.172,80	

Si precisa che il predetto piano è stato aggiornato con delibera di GC n. 56 del 29.04.2016 e che l'importo previsto quale provento dalla dismissione è pari a 167.004,00

Art. 58 D.L. n. 112/2008 – Elenco Immobili da valorizzare

Foglio	Particella	Ubicazione	Valore stimato immobile	Superficie mq	Destinazione	Valore stimato canoni box
1	836	Via Trinità	300.000,00	474	I box verranno ceduti in affitto per piccole attività commerciali a posto fisso	12.478,81
		Palazzo comunale Lastrico solare			Installazione pannelli fotovoltaici	Vedi Deliberazione G.C. n. 132/2012
		Palazzetto dello Sport			Installazione pannelli fotovoltaici	Vedi Deliberazione G.C. n. 132/2012
		Area ex depuratore di contrada Barlette			Installazione pannelli fotovoltaici	Vedi Deliberazione G.C. n. 132/2012

Si precisa che il predetto piano è stato aggiornato con delibera di GC n. 56 del 29.04.2016 che qui si intende richiamata e trascritta.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione 2016-2018 sarà redatto sulla base dei principi e delle linee, indicate nel presente DUP, tenuto conto delle prescrizioni contenute nella Legge di stabilità 2016 .

Il presente documento contiene le linee programmatiche di governo ed è stato elaborato in conformità al TUEL ed al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio